

GORLA utensili
 Dal 1953 sempre tutto e subito
ABBIATEGRASSO
 S.S. 494
 Vigevanese
 km 17+900
 tel. 02 9462732
 info@gorlautensili.it
 www.gorlautensili.it

ANNO 20 N. 2 - FEBBRAIO 2018

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 20.000 COPIE

LOMELLINA

in comune

GORLA utensili
 Dal 1953 sempre tutto e subito
ABBIATEGRASSO
 S.S. 494
 Vigevanese
 km 17+900
 tel. 02 9462732
 info@gorlautensili.it
 www.gorlautensili.it

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - OLTRE 60.000 LETTORI

>> In questo numero <<

PRIMO PIANO 2
 ATTUALITÀ 4
 FATTI DI VIGEVANO 6

FATTI DEL MESE 8
 ELEZIONI 10
 APPUNTAMENTI 14

CULTURA 16
 PERSONAGGIO 17
 FATTI SPORT 18
 IL NOSTRO SPORT 19

AGRICOLTURA 20
 Garlasco 21
 Mortara 22
 Sartirana 24

Robbio 26
 Ottobiano 29
 Parona 30
 Gambolò 31

SPECIALE BIRRA
 DA PAG. 12



L'immigrazione divide: i sindaci contrari mentre la Chiesa spinge per l'accoglienza

Inutile girarci intorno: sul tema immigrazione la scena politica e sociale italiana è completamente spaccata. Una divisione che si percepisce nelle assemblee sul tema e che si sta manifestando prepotentemente anche in campagna elettorale. A parte Cassolnovo e Parona, i Comuni lomellini non sono stati proprio entusiasti dell'arrivo dei migranti in questi anni. A indovinare i sindaci sarebbe anche il modo di gestire la vicenda da parte delle istituzioni. Il vescovo predica invece accoglienza e nei profughi vede una risorsa per la nostra economia. In tutto questo caos, sono in arrivo in provincia altri 2.688 richiedenti asilo... [PAGG. 2 E 3](#)



VIABILITÀ Strade e ponti a pezzi: si riparla dell'autostrada

Strade disastrose, ponti che spersono i pezzi, piccoli paesi invasi dal traffico di tir e camion: le pecche della viabilità hanno irrimediabilmente riaperto il capitolo dell'autostrada Broni-Mortara-Stroppiana. Ernesto Prevedoni Gorone, primo cittadino di Sartirana Lomellina e promotore del co-



mitato Sindaci per il sì, torna a spingere per la realizzazione dell'infrastruttura. «La rete viaria provinciale è ferma agli anni Cinquanta. Con i soldi di compensazione dell'opera si potrebbero riasfaltare tutte le strade del territorio, senza contare che in mancanza di collegamenti adeguati si perderebbero anche le potenzialità del collegamento ferroviario con la Cina appena inaugurato». [PAG. 4](#)



Robbio conferma: nel giro di pochi mesi uscirà dal Clir e si affiderà a un'altra società per il servizio di raccolta rifiuti. Si conferma così l'incrinatura in seno al consorzio, anche se i vertici della società per ora abbozzano e rilanciano la sfida. A fronte di Comuni che preparano l'addio, ce ne sarebbero infatti altri pronti a entrare nel club. [PAG. 5](#)



Domenica 4 marzo si torna a votare: bisogna scegliere la composizione del Parlamento e quella del consiglio regionale. Per le politiche fa il suo esordio il Rosatellum, macchinoso sistema misto maggioritario-proporzionale senza possibilità di esprimere preferenze. Per Palazzo Pirelli si possono invece votare i candidati. Seggi aperti dalle ore 7 alle 23. [PAGG. 10 E 11](#)

SERVICE

VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE
 OFFICINA AUTORIZZATA **SUZUKI** DA 12 ANNI














TAGLIANDO DELLA TUA SUZUKI A PARTIRE DA 130,00 €

Corso Brodolini, 32

VIGEVANO (PV)

Tel. e fax 0381.78406

www.servicevigevano.it

Dal vescovo sostegno all'accoglienza: «L'economia ha bisogno del migrante»

Un tema che divide le istituzioni tra favorevoli e contrari. Opinione unanime: il fenomeno va gestito in maniera più organizzata

Inutile girarci intorno: sul tema immigrazione la scena politica italiana è completamente spaccata. Appare infatti semplice constatare come le posizioni dei vari leader siano distanti. Un argomento che ha catturato molto anche l'attenzione dei cittadini. Ne è un chiaro esempio l'assemblea pubblica Accoglienza e Sicurezza, tenutasi a Cassolnovo verso la fine di gennaio. Se forse in quel caso la grande partecipazione di pubblico era dovuta alla preoccupazione dei residenti della frazione di Villareale di dover ospitare i migranti all'ex trattoria L'angolo perduto, più in generale le persone vogliono risposte concrete sul fenomeno migratorio. Tra lo Stato e la voglia di risposte dei cittadini si pone però una terza figura. Una figura aperta al dialogo e all'accoglienza: la chiesa. Durante l'assemblea di Cassolnovo era presente anche il vescovo Maurizio Gervasoni che ha affrontato il tema. «Il fenomeno dell'immigrazione - ha spiegato - ci mette paura e soprattutto in difficoltà, ma non possiamo allontanarlo dal momento che l'economia nazionale italiana ha bisogno del migrante. Dobbiamo prenderci cura di tutto il pianeta e capire che questi spostamenti ci sono sempre stati e sempre ci saranno. L'accoglienza è un qualcosa che colpisce perché cambia le relazioni e gli equilibri». Nel suo discorso il vescovo ha citato anche papa Francesco e il Beato Teresa Olivelli. «Quando il papa dice ricordatevi che l'accoglienza è il luogo dove ci si misura sulla capaci-



Un barcone di migranti e, nel riquadro, il vescovo Maurizio Gervasoni

tà cristiana di aprirsi agli altri, non esprime un qualcosa di semplice da attuare. La difficoltà è presente per tutti, ma in quanto credenti dovremmo gestirla come ha fatto Olivelli con i suoi compagni di prigionia. Cerchiamo quindi di costruire una società di accoglienza in cui le sfide prossime saranno globali da affrontare insieme con fiducia reciproca. In caso contrario, la mia preoccupazione non è data dall'evento specifico dell'immigrazione in Italia, ma se le relazioni tra le persone e i gruppi culturali sono incentrate sempre più sulla chiusura, ho la sensazione che il futuro del pianeta sia davvero difficile». Favorevole all'accoglienza, oltre al sindaco di Cassolnovo, anche il consigliere di maggioranza di Parona, Claudio Ambrosetti. «Sicuramente il Comune è favorevole all'aiuto delle persone che versano in situazioni di difficoltà e provengono da altri Paesi, come dimostra il fatto che l'amministrazione è tutt'ora attiva nel cercare di creare

un piano di integrazione. Il nostro aiuto è pensato sia per gli italiani meno abbienti sia per gli immigrati, ma per questi ultimi non esiste un vero programma di accoglienza, così come è sempre più difficile sostenere le famiglie italiane in difficoltà». Il consigliere si concentra anche sul ruolo marginale, in tema d'immigrazione, che ricoprono i Comuni. «Ciò che è avvenuto nei mesi scorsi (con l'assegnazione di oltre tredici persone alla cascina Naina e la conoscenza del Comune di tale fatto solo a "giochi avvenuti") dimostra come i Comuni abbiano sempre meno possibilità di scelta, anche se poi tocca a loro riuscire a integrare queste persone. Più in generale il sistema di accoglienza nazionale ha dei deficit. Ciò è dimostrato dal fatto che ogni tanto qualche ragazzo si allontana dalla cascina Naina, prende il treno per Milano e sparisce senza lasciare alcuna traccia. Questi episodi dimostrano una grave falla nel sistema».

Vigevano e Mortara a doppio filo Stesso colore, stessa posizione

Le contrarietà al sistema attuale di accoglienza provengono anche da Mortara e Vigevano. Entrambi i Comuni, a estrazione leghista, hanno ribadito la loro posizione. «I veri richiedenti asilo - dichiara il vicesindaco di Vigevano Andrea Ceffa - rappresentano solo il 5-6 per cento, gli altri invece sono migranti economici. In questo modo si distolgono



I sindaci di Mortara e Vigevano

risorse. È vero che sono della comunità europea, ma quei soldi all'Europa li diamo noi e sono spesi anche male. Viene svolto un iter lunghissimo per poi arrivare al punto di partenza. Infatti, nonostante a queste persone non venga riconosciuto lo status di rifugiato, rimangono comunque sul nostro territorio irregolarmente». Anche secondo il vicesindaco vigevanese la falla più grande è il sistema di accoglienza. «È strutturato in maniera errata ed esiste una precisa volontà, da parte di alcuni soggetti, nel far arrivare questi flussi migratori per poi sfruttarli con prestazioni di manodopera a basso costo. In ogni caso il nostro Comune non metterà mai a disposizione nessuna struttura pubblica. Facciamo anche un garbato invito ai privati a non offrire spazi perché da parte dell'amministrazione non arriverà la minima collaborazione, ovviamente potranno comportarsi come meglio credono. A loro diciamo anche che attualmente la Prefettura paga e porta guadagni nelle tasche del privato, ma un domani questo flusso potrebbe anche interrompersi e causare problemi a chi si ritrova in casa il migrante». Il tema immigrazione è un argomento particolarmente attuale anche a Mortara. «Ho affrontato - interviene il sindaco Marco Facchinotti - questo discorso diverse volte con i vari prefetti che si sono succeduti sul territorio. Il punto chiave è rappresentato dal fatto che a livello comunale ci sentiamo con le mani legate. Bisognerebbe intervenire con una manovra più ampia bloccando gli sbarchi, svolgendo delle operazioni di aiuto a distanza e rimpatriando tutti coloro che non hanno diritto di stare in Italia».

I sindaci sono contrari. Sartirana guida il fronte del no

È il parametro più importante, quello che dovrebbe essere rispettato, ma non è sempre così. Mortara, Robbio, Garlasco e Parona sono infatti comuni in cui il rapporto migranti-numero di abitanti supera le previsioni (tabella a pag.3). La colpa non è di certo loro, visto che tutti e quattro hanno ribadito una sensazione di impotenza davanti alle decisioni prese dalla Prefettura. Va invece meglio a Gambolò e Vigevano che rientrano nei parametri previsti dalla legge. In questo quadro non figura Ottobiano. «Attualmente - spiega il sindaco Serafino Carnia - sul territorio comunale non abbiamo alcun immigrato, poiché non vi sono strutture ricettive comunali in grado di ospitare tali persone. In generale vedo tanti che si preoccupano dei migranti, e anche se è giusto farlo, penso non si debbano dimenticare le difficoltà in cui versa-

no numerosi nuclei familiari in Lomellina. Prima si dovrebbero risolvere i problemi più vicini a noi». A finire sotto esame è anche il sistema di accoglienza. «Non penso sia il migliore - prosegue Carnia - forse perché un vero e proprio sistema non esiste. Vedo molte persone che lucrano sfruttando la situazione e quindi sarebbe meglio studiare delle varianti, anche se la questione è molto complessa. I Comuni non hanno alcun diritto di replica alle decisioni prese dalla Prefettura, però alla fine sono proprio loro a dover integrare queste persone all'interno del tessuto urbano e sociale». Sottolinea bene la sua posizione Ernesto Prevedoni Gorone, sindaco di Sartirana Lomellina. «Il mio Comune non è favorevole ad accogliere i richiedenti asilo, atteso che non possiede adeguate strutture, posti di lavoro e fondi per l'accoglienza. Come ben sappiamo il

ministero dell'Interno colloca sul territorio un numero di soggetti attraverso la Prefettura di riferimento. Tali soggetti sono poi gestiti da cooperative, nate spesso ad hoc. Ad ogni modo l'assoluta priorità sono i miei concittadini, anch'essi spesso senza occupazione. Direi: "Italian first". E comunque se non c'è lavoro per noi cosa facciamo fare a loro? Tutti dicono pulire le strade, curare il verde e altre attività, ma è questa la new economy?». Forse a preoccupare molti sindaci è l'attuale sistema di accoglienza, definito da buona parte di persone non funzionale. «L'Italia - continua Prevedoni Gorone - è rimasta sola a gestire questo fenomeno che io definisco "invasione lenta e graduale". Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Polonia e Ungheria hanno levato scudi e muri. Occorre un intervento che superi il buonismo tipico di governi che

amministrano solo per mezzo di slogan». Un altro Comune che ha sul territorio un elevato numero di richiedenti asilo è Garlasco. «Attualmente - dichiara l'assessore all'Urbanistica, Francesco Santagostino - non disponiamo di locali da fornire a queste persone, anche se all'interno del nostro territorio abbiamo circa una cinquantina di immigrati a cui i privati hanno offerto alloggio e sostegno. A parte il colore della pelle e della razza, la questione principale è economica. Abbiamo famiglie che faticano a pagare le bollette da duecento euro al mese, mentre ai circa cinquanta profughi di Garlasco o a chi li ospita giunge una media di 30-35 euro al giorno che in un mese comporta una spesa per lo Stato italiano di circa 40mila euro. Il periodo è difficile per tutti. Le prime a essere in difficoltà sono proprio le nostre famiglie».

Il fenomeno scuote l'opinione pubblica e diventa cruciale in vista delle elezioni

Per gli amministratori locali è importante l'aiuto a chi si trova in difficoltà. Galiani: «Sbarchi contenuti in prossimità del voto»



È vero che dalle parole dei sindaci lomellini è emersa una sorta di blocco per le decisioni prese dalla Prefettura sul tema immigrazione, ma le posizioni sono comunque ben delineate. A parte Cassolnovo e Parona che hanno manifestato a più riprese il loro parere favorevole all'accoglienza, gli altri Comuni non sono stati proprio entusiasti dell'arrivo dei migranti. Uno di questi è Robbio. «Siamo fortemente contrari - dichiara il sindaco Roberto Francese - a questo tipo di gestione dell'immigrazione. Se bisogna aiutare le persone dobbiamo farlo davvero e collocare i richiedenti asilo negli alberghi, completamente spesati, non è dignitoso né per loro né per gli italiani in crisi. A livello comunale, negli ultimi tre anni, abbiamo aumentato molto lo stanziamento economico per i robbiesi in difficoltà. Però c'è una differenza. Le persone di Robbio vengono aiutate solamente dal Comune, mentre i migranti sono assistiti in maniera discriminatoria dallo Stato. Da noi, per esempio, sono stati collocati in una struttura non agibile e, nonostante le nostre denunce, sono rimasti lì, finché non è stata messa a norma. Il problema - conclude Francese - sta nel sistema di accoglienza. Un conto è aiutare coloro che hanno bisogno realmente ed è quindi corretto ospitarli in strutture protette, mentre quelli che palesemente

stanno bene devono essere rimbarcati e riportati a casa entro dieci giorni». Per il Comune di Gambolò è intervenuto il vicesindaco Antonello Galiani. «Le porte non devono essere chiuse a nessuno, però è anche vero che il territorio ha bisogno di persone regolari con un lavoro e che paghino le tasse. A tali condizioni è ovvio che sono ben accette, mentre quelle che vengono in Italia gratuitamente creano un problema non indifferente. Infatti, in tema di servizi sociali, abbiamo un elenco nutrito di residenti italiani che faticano a pagare addirittura la bolletta. È corretto aiutare tutti, ma prima chi è regolare sul territorio». Per molti Comuni uno dei problemi è il modo di agire della Prefettura, visto che i comuni stessi, per quanto riguarda la facoltà di scelta, non hanno alcuna voce in capitolo. «Da parte mia - prosegue Galiani - cercherò di oppormi, sempre rispettando l'aspetto legale, a queste decisioni che vengono calate senza consultarsi prima con le singole amministrazioni. A livello nazionale, invece, il sistema di accoglienza ha commesso molti errori perché gli sbarchi sono aumentati in maniera esponenziale. Allo stesso tempo, sono perplesso del fatto che negli ultimi mesi, esattamente prima delle elezioni che si svolgeranno il 4 marzo, il fenomeno sia rallentato. Perché durante la campagna elettorale è diminuito?».

Più di duemila gli arrivi previsti

Il nuovo bando emesso dalla Prefettura di Pavia indica sicuramente un numero importante di persone che arriveranno sul nostro territorio. Saranno infatti 2.688 i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale da destinare ai vari centri lomellini. Il periodo di riferimento è dal 1 aprile al 31 dicembre 2018 e il bando si chiuderà venerdì 26 febbraio. Il giorno seguente, invece, si procederà all'apertura dei plichi e della busta A "Documenti amministrativi". Ovviamente il criterio scelto è quello dell'offerta

economica più vantaggiosa per riuscire ad acquisire i servizi di accoglienza. In seguito verranno aperte, in seduta pubblica, anche le offerte economiche e dopo queste operazioni si redigerà la proposta di aggiudicazione. Al fine di garantire un'uniforme distribuzione dei richiedenti asilo sul territorio provinciale sono state individuate delle fasce con un rapporto di circa cinque migranti ogni 1.000 residenti. Seguendo questo calcolo a Vigevano saranno 250 i posti, 100 a Mortara e Gambolò, 80 a Garlasco, Mede e Robbio.

MIGRANTI NELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA IN PROVINCIA DI PAVIA*

Comune	Migranti	Popolazione	Migranti per mille abitanti	Rispetto piano
Borgo San Siro	12	1.008	11,90	Sopra previsioni
Candia Lomellina	72	1.600	45,00	Sopra previsioni
Castello d'Agogna	25	1.184	21,11	Sopra previsioni
Castelnovetto	6	588	10,20	Previsioni rispettate
Cozzo	25	373	67,02	Sopra previsioni
Dorno	33	4.678	7,05	Sopra previsioni
Gambarana	1	225	4,44	Sotto previsioni
Gambolò	20	10.059	1,99	Previsioni rispettate
Garlasco	61	9.761	6,25	Sopra previsioni
Gropello Cairoli	73	4.551	16,04	Sopra previsioni
Mede	14	6.653	2,10	Previsioni rispettate
Mortara	122	15.355	7,95	Sopra previsioni
Palestro	11	1.926	5,71	Sopra previsioni
Parona	23	1.910	12,04	Sopra previsioni
Pavia	63	72.612	0,87	Previsioni rispettate
Robbio	81	5.861	13,82	Sopra previsioni
Sannazzaro de' B.	9	5.442	1,65	Previsioni rispettate
Sant'Angelo L.	23	796	28,89	Sopra previsioni
Torre B. e Castellaro	24	556	43,17	Sopra previsioni
Tromello	2	3.780	0,53	Sotto previsioni
Valle Lomellina	66	2.214	29,81	Sopra previsioni
Vigevano	53	63.505	0,83	Previsioni rispettate

* Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia su dati Regione Lombardia. Dati ottobre 2017



Centro Revisioni Vigevano

REVISIONE AUTO, MOTO, FURGONI E CAMPER

officina autorizzata M.C.T.C.

VIGEVANO • corso Torino, 81 • tel. 0381 328 462 - fax 0381 326 902

prenotazioni@centrorevisionivigevano.it • e-mail: info@centrorevisionivigevano.it



REVISIONI DI AUTO, FURGONI E MOTO

COSA ASPETTI! NON RISCHIARE DI DIMENTICARTI

REVISIONE SCADUTA, SEVERE SANZIONI! LA REVISIONE È UN VALORE E NON UN COSTO

www.centrorevisionivigevano.it

APERTURA STRAORDINARIA ULTIMO SABATO DI OGNI MESE



La rete viaria lomellina ormai al collasso riapre il discorso dell'autostrada Bro-Mo

Le condizioni non ottimali delle sedi stradali e le difficoltà della circolazione riportano in auge il progetto dell'infrastruttura

Sono stati dieci mesi caratterizzati da polemiche e da lunghi lavori, ma da metà gennaio i collegamenti tra Robbio e Novara e tra Confienza e la Lomellina hanno ripreso ad essere più rapidi grazie alla riapertura del ponte sulla roggia Biraga. Un primo passo in avanti, anche se basta effettuare un'analisi della zona per rendersi conto delle condizioni non ottimali delle sedi stradali. E se a ciò aggiungiamo la chiusura di diversi ponti lomellini è semplice intuire come la circolazione vada sempre più in tilt, specialmente quella dei mezzi pesanti. A Mezzana Bigli e a Ferrera Erbognone, il transito dei tir sta provocando dei seri danni alle chiese e non va meglio neppure a Lomello, dove i camion non rispettano il divieto e transitano in via Cavour causando delle vibrazioni alle abitazioni. Un problema di grande impatto e che irrimediabilmente ha riaperto il capitolo dell'autostrada Broni-Mortara-Stroppiana. Sulla questione è intervenuto Ernesto Prevedoni Gorone, sindaco di Sartirana Lomellina, nonché promotore del comitato Sindaci per il sì per l'esecuzione di questa infrastruttura. «Prima di realizzare il raccordo autostradale - spiega - la Provincia di Pavia dovrebbe migliorare in maniera sostanziale la sua rete viaria, ferma agli anni '50. Il problema è che se ciò non accadesse, il cane continuerà a mordersi la coda, con buona grazia dei sostenitori del no, molti dei quali nulla fanno per indicare iniziative alternative». Prevedoni Gorone sottolinea altri due aspetti di grande rilevanza per la realizzazione dell'autostrada. «Grazie ai 100 milioni di euro che la Provincia di Pavia riceverebbe quale compensazione per tale opera, si potrebbe asfaltare tutto il territorio provinciale. Allo stesso tempo, senza questa struttura, non verrebbe sfruttata la straordinaria potenzialità rappresentate dal treno da e verso la Cina. L'ottimo servizio infatti rischierebbe di perdersi nei meandri della scalinata rete viaria lomellina». Il sindaco di Sartirana non ha però dubbi sull'importanza della Broni-Mortara-Stroppiana. «La realizzazione della bretella autostradale rappresenta una grande e irrinunciabile opportunità di sviluppo del territorio lomellino. Un'infrastruttura che separerà, a livello regionale, il traffico di scorrimento da quello locale e garantirà uno sviluppo produttivo alle aree dell'Oltrepò e della Lomellina». Il ragionamento di Prevedoni Gorone è molto ampio e si sofferma anche sui benefici che riguardano i collegamenti nazionali. Questo perché la nuova arteria tocca anche un quadro più complessivo di interventi. Basta citare le autostrade pedemontane, gli assi



di interconnessione con la rete nazionale e internazionale (la Cuneo-Nizza e la Venezia-Ravenna) e le tangenziali dei nodi metropolitani (Milano, Torino e Mestre) per rendersi conto della situazione. E la spesa? «Il costo complessivo per la costruzione dell'autostrada - prosegue Prevedoni Gorone - sarà di circa euro 1.200 milioni, a capitale completamente privato, a cui si sommano i già citati 100 milioni». Ora, il sindaco di Sartirana non si accontenta più delle dichiarazioni di volontà, ma vuole andare oltre. «Si dovrà vigilare affinché i contenuti progettuali trovino consistente attuazione. I numerosi sindaci lomellini che sono a favore di quest'opera sono pronti a richiedere, sia alla Sabrom, sia all'amministrazione provinciale, ulteriori compensazioni ambientali e viabilistiche, ad esempio la circonvallazione di Lomello, di Zeme, di Scaldasole, la compartecipazione alla riqualificazione della circonvallazione di Pavia e Cava Manara, un adeguato in-

Ernesto Prevedoni Gorone, sindaco di Sartirana e promotore del comitato Sindaci per il sì



nesto a Castello d'Agogna e altri interventi finalizzati a garantire il rispetto dell'ambiente. Tuteleremo, attraverso un adeguato indennizzo, anche i legittimi interessi di quegli agricoltori i cui terreni sono coinvolti nell'opera, mentre, ove possibile, rivedremo il tracciato per non penalizzare eccessivamente le eccellenze agricole del territorio. Infine, sono certo - conclude - che solo insieme si troverà una soluzione per non ostacolare il progresso, salvaguardare l'ambiente e il territorio, anche se purtroppo temo che non si veda tuttora la luce in fondo al tunnel dell'indifferenza politica e dell'immobilismo dei nostri governanti».

Facchinotti: «Sarebbe la ciliegina sulla torta»

Dal giorno della presentazione del treno merci direzione Cina, il discorso sulla possibile realizzazione dell'autostrada è tornato d'attualità. Lo scorso 28 novembre era finalmente partito il convoglio e a quel punto diversi esponenti del territorio erano usciti allo scoperto. Oltre ad Alberto Righini, presidente del Comitato Intercategoriale di Vigevano e da sempre sostenitore di tale opera, anche Luigi Grechi, presidente Confartigianato Imprese Lomellina, aveva "strizzato l'occhio" nei confronti dell'infrastruttura. «Senza l'autostrada e la riqualificazione delle strade lomelline - dichiara

rava Grechi - il polo logistico sarebbe solo una buona iniziativa priva delle gambe per correre». Non ha mai fatto mancare il suo sostegno alla realizzazione della Broni-Mortara, il sindaco della città dell'oca, Marco Facchinotti. «Dopo l'accordo tra polo logistico e Changjiu Logistics con relativa partenza del treno, l'autostrada sarebbe proprio la ciliegina sulla torta. Tanti operatori potrebbero essere così invogliati a venire sul nostro territorio e i vantaggi, grazie all'apertura avvenuta con la Cina e la loro relativa manovra di abbassamento dei dazi doganali, sarebbero davvero importanti».

Corsico Piccolini: «Sì solo alla Broni-Novara»

Se la contrarietà degli agricoltori alla realizzazione dell'autostrada è un qualcosa di assodato, il mondo politico si divide. Una buona parte, oltre ad essere d'accordo, ha deciso di schierarsi in prima linea dando vita al comitato "Sindaci per il sì", altri hanno voltato le spalle a questa infrastruttura.



Emanuele Corsico Piccolini, consigliere provinciale Pd

È il caso del consigliere provinciale Emanuele Corsico Piccolini. «Sono sempre stato contrario alla Broni-Mortara perché al territorio vigevanese non serve, visto che il casello più vicino sarebbe distante quanto quello di Gropello Cairoli sull'A7. Inoltre, siccome non realizzeranno mai una bretella che colleghi il budello Pavia-Bereguardo, per Vigevano non ci sarà alcun beneficio». Boccia la Broni-Mortara il consigliere provinciale avanza un'altra ipotesi. «Sono favorevole invece al progetto degli anni '80 che riguarda la Broni-Novara. Dobbiamo ricordare che la possibile attuazione è stata "tagliata" in ragione della riapertura del progetto di Malpensa 2000». Corsico Piccolini individua anche un percorso che porterebbe al Polo Logistico di Mortara, che a detta di molti, senza l'autostrada, rischia di essere una struttura non in grado di sfruttare a pieno le potenzialità. «Il collegamento è già esistente ed è la statale 596 con l'A7 grazie al casello di Gropello, sul quale, tra l'altro, ci sarà un grosso investimento della Provincia di Pavia per migliorare ulteriormente la strada. Il nodo vero invece è la necessità di superare Garlasco, ma allo stesso tempo non è corretto effettuare un'autostrada per un'impresa». Anche l'associazione Futuro sostenibile in Lomellina si è da sempre prodigata per sensibilizzare cittadini e amministrazioni locali sulle ragioni del no. La loro presa di posizione è apparsa netta anche nei confronti del presidente di Sabrom, società incaricata di progettare, realizzare e poi gestire l'autostrada. «Il ruolo di preminente sostenitore dell'opera - si legge in un comunicato - è ricoperto da Carlo Alberto Belloni che, oltre che essere esponente politico, risulta essere presidente proprio di Sabrom. A noi sembra che tutto ciò rappresenti un evidentissimo conflitto di interessi tra l'uomo politico e il privato imprenditore». Secondo l'associazione un'altra considerazione importante emerge analizzando gli aspetti che hanno portato alla bocciatura del progetto a livello ministeriale. «Ci siamo riletti - prosegue il comunicato - le 49 pagine della Commissione tecnica ministeriale ed è impressionante la quantità di imprecisioni, omissioni e contraddizioni relative alla gestione del prelievo dalle cave, al consumo del suolo, all'impatto sull'atmosfera e sul paesaggio e molto altro ancora, a carico dei promotori del progetto».



Alda La Rosa, presidente di Futuro sostenibile in Lomellina

Robbio: «Tra pochi mesi l'uscita dal Clir» Ma altri Comuni sono pronti al subentro

Confermata la volontà di alcuni amministratori locali, Roberto Francese in primis, di uscire dal consorzio lomellino

«Non è un problema di costi ma di servizio» esordisce il sindaco di Robbio, Roberto Francese, che già nei mesi scorsi aveva paventato la possibilità che il proprio Comune potesse uscire dal Clir. «Ormai alcune amministrazioni pagano un servizio che dimostra avere molte lacune e soprattutto non essere più equo - spiega Francese - con l'ente che non eroga il servizio in alcune strade secondarie, propone l'attività solamente a orari e giorni predefiniti e alcuni sacchetti che si danneggiano sporcando le strade del paese». Il Comune ha dato così mandato a un'altra società esterna di porre in essere un capitolato al fine di garantire migliori condizioni di raccolta oltre che prezzi più vantaggiosi. «Il Clir eroga giustamente un servizio alle proprie condizioni - prosegue il primo cittadino di Robbio - requisiti che però non possono essere favorevoli a tutti i Comuni del consorzio e quindi, pensando di poter organizzare in maniera migliore l'attività di raccolta rifiuti e potendo anche garantire un costo minore ai cittadini e al Comune, abbiamo deciso di intraprendere questa via che porta ad un allontanamento dal Clir». Dopo la gara d'appalto che dovrebbe avvenire nei prossimi mesi, la raccolta con il nuovo operatore si pensa possa partire nei mesi di giugno o luglio e dopodiché occorreranno ancora circa sei mesi per la definitiva uscita del Comune di Robbio dal Clir. L'ente comunque non sembra particolarmente preoccupato come spiega il direttore tecnico della struttura, l'ingegnere Marco Rivolta: «Ad oggi la situazione è la stessa di qualche mese fa, con i Comuni che paventavano l'idea di uscire dal Clir che non hanno ancora presentato alcun documento ufficiale quindi non resta che vedere l'evolversi degli eventi». Una



calma che è anche dettata dal fatto che altri enti locali, non appartenenti al consorzio, dovrebbero entrare nei prossimi mesi: «Vi sono trattative in corso con altri Comuni della zona che ancora non fanno parte del Clir - precisa Rivolta - e che quindi nell'eventualità di una uscita andrebbero a sostituire gli "scontenti" con quindi nessuna variazione delle tariffe an-

che per tutti gli altri comuni presenti». Una situazione in continuo divenire dunque, che nei prossimi mesi potrebbe assumere contorni più definiti e provocare un cambio degli equilibri interni al Clir che, se da un lato si dice fiducioso dell'ingresso di nuovi Comuni, dall'altro potrebbe dover affrontare il malcontento di altre amministrazioni.

Oltre quarant'anni nella raccolta dei rifiuti

Il Consorzio lomellino incenerimento rifiuti (Clir) nasce il 25 marzo 1975 su iniziativa dei numerosi sindaci della zona, che volevano un organo per poter far fronte al problema della raccolta rifiuti. All'epoca i Comuni erano 47 e la prima raccolta venne effettuata con il metodo porta a porta. Solo negli anni successivi vi fu l'introduzione dei cassonetti stradali e l'avvento definitivo della raccolta differen-

ziata. Nel giugno del 2003 inoltre il consorzio si trasformò in spa e cinque anni più tardi avvenne una nuova "rivoluzione" con sei dei Comuni di Clir spa che decisero di passare alla gestione Asm Isa di Vigevano. I Comuni rimasero 41 sino al 2014 quando a questi si unì il comune di Gallivola, così oggi il Clir è composto da 42 Comuni e offre servizio a un bacino di circa 88mila abitanti.

Il precedente di Vigevano E il prezzo lo fa Mortara

Avantaggio di Robbio e degli altri Comuni che avevano dichiarato l'intento, nei mesi scorsi, di uscire dal Clir vi è l'illustre precedente di Vigevano. La città ducale che nel 2007 ha chiuso il trentennale cammino con il Clir crea infatti un precedente a cui il sindaco di Robbio, Roberto Francese intende appellarsi: «Chiederemo



Il sindaco Roberto Francese

al Clir le stesse condizioni di uscita già valutate in precedenza da Vigevano - spiega il primo cittadino - al fine di garantire uno scioglimento consensuale dell'accordo». Un altro nodo da sciogliere sarà poi il costo delle quote del Clir detenute dal Comune di Robbio: «In questo caso il costo sarà determinato dal Comune traino, ossia Mortara - spiega sempre Francese - e quindi il prezzo sarà fatto in base al valore dell'ultima relazione». Dunque così come Vigevano, anche Robbio sembra davvero intenzionato a lasciare il Consorzio lomellino per l'incenerimento dei rifiuti, in un periodo di tempo che dovrebbe vedere la realizzazione dell'intera procedura entro la fine del 2018. Resteranno poi da



Il direttore del Clir Marco Rivolta

capire le intenzioni delle altre amministrazioni locali che avevano mostrato del malcontento alla fine del 2017. Forse una piccola avvisaglia per il Clir, sul fatto che il sistema del pagamento in base al numero di quote possedute sia in parte da rivedere, vista la disparità che supera anche i 10 euro tra comuni aventi lo stesso numero di abitanti, anche se dal Consorzio e ribattono che tale sistema è stato sottoscritto nel 2014 dai Comuni stessi.

TecnoGas s.n.c.
Di Sedino & Cavazza

Beretta service

ARISTON

Vaillant

BOSCH

Centro assistenza caldaie
e climatizzatori

Convenzionato con il Comune di Vigevano e Provincia di Pavia

Via Fiume, 22 - Gambolò (PV) - Tel. 0381 939095 - tecnogasgambolo@gmail.com

I FATTI DI VIGEVANO

» 15 gennaio

La polizia ritrova l'auto con la refurtiva della spaccata

La refurtiva, circa novanta smartphone rubati, del valore complessivo di quasi 50mila euro, oltre che numerosi oggetti solitamente utilizzati dai ladri per effettuare effrazioni erano nascosti all'interno di un'autovettura Audi A6 in sosta nella zona della Brughiera. Questo il ritrovamento fatto da una volante della polizia durante un servizio di controllo del territorio. Gli smartphone sono risultati essere quelli rubati nella notte tra sabato 13 e domenica 14 dal negozio della Tim che si trova all'interno del centro commerciale Bennet di Parona. In quella circostanza, una pattuglia dei carabinieri aveva intercettato i ladri mentre si allontanavano a bordo dell'Audi A6 e iniziato un inseguimento conclusosi nella periferia di Vigevano, dove la banda è riuscita a fare perdere le proprie tracce. Temendo probabilmente di essere raggiunti, i ladri hanno preferito abbandonare auto e bottino e proseguire la fuga a piedi. L'auto, sottoposta a controlli da parte degli agenti della Scientifica per cercare di risalire all'identità dei ladri, è risultata rubata a Fagnano Olona (Varese) lo scorso 4 gennaio.



» 10 gennaio

Restyling di piazza Sant'Ambrogio si perderà un terzo dei posti auto

Sarà come veder sorgere una nuova piazza. Si può riassumere così il nuovo progetto che vede coinvolta piazza Sant'Ambrogio, considerata dall'amministrazione area strategica sia per la propria estensione sia, soprattutto, per la localizzazione in prossimità della piazza Ducale. L'importante intervento potrebbe già iniziare in primavera e riguarderà la riqualificazione di tutto il comparto che gravita intorno a piazza Sant'Ambrogio, compresa parte di via Rocca Vecchia e l'area davanti alla scuola media Bussi. I posti auto, preoccupazione principale di alcuni commercianti, verranno mantenuti, ma diminuirà il numero: si passerà dai 166 stalli attuali ai 115 previsti dal progetto. Si interverrà soprattutto sulla viabilità ridefinendo gli accessi alla piazza e creando un nuovo tracciato che comprende le due aree, quella prospiciente il mercato coperto e quella davanti al Bussi, ora destinate a parcheggio. Ulteriore cam-



biamento arriverà dal fatto che per accedere al posteggio verrà definito un tratto a doppia corsia. Non solo la circolazione stradale sarà oggetto di modifiche, ma il nuovo volto di piazza Sant'Ambrogio favorirà anche i pedoni, visto che la proposta prevede la realizzazione di ampi marciapiedi alberati che permettono la continuità del percorso pedonale in direzione del centro storico, in sostituzione di quelli esistenti, degrada-

ti e di ristrette dimensioni. I lavori verranno estesi a via Rocca Vecchia e all'area del mercato coperto, dove le priorità sono date dalla sostituzione della pavimentazione e la risoluzione del problema legato alle radici degli alberi che hanno reso inutilizzabile il marciapiede. Il progetto, donato dalla Curia alla città, ha visto impegnato l'ingegner Ditrani e gli architetti Oddo e Lopez, mentre la sua realizzazione costerà circa 976mila euro. F.N.

» 17 gennaio

Non ha mantenuto il figlio, deve pagare i danni

Uomo di 35 anni è stato condannato a quattro mesi di reclusione e al risarcimento di 7mila euro da versare all'ex compagna per il mantenimento, mai pagato dopo la separazione, del figlio nato dalla loro relazione. A emettere la sentenza il tribunale di Pavia, che ha deciso la condanna dopo la denuncia dell'ex compagna, sua coetanea, per non aver osservato il provvedimento stabilito dal giudice



che ordinava il versamento dell'assegno di mantenimento, e per non aver rispettato gli obblighi nei confronti del figlio. Dopo la separazione la donna era tornata a vivere con i genitori e aveva ottenuto l'affido esclusivo del bambino. L'ex

compagno non ha contribuito a mantenerlo e per un certo periodo di tempo si è reso irreperibile, per cui la donna lo ha denunciato.

» 19 gennaio

Posate le pietre d'inciampo per Botto e Olivelli

Anna Botto e Teresio Olivelli sono da oggi ricordati a Vigevano con due pietre della memoria. I sampietrini in ottone sono stati collocati uno in via del Popolo (dove viveva la Botto) e uno in via Cairoli davanti al liceo (dove studiò Olivelli). Ideate dall'artista tedesco Gunter Demnig le pietre vengono posizionate in luoghi importanti nella vita dei deportati nei campi di sterminio. Ve ne sono oltre 64mila in tutta Europa, a formare quello che l'artista definisce un «monumento diffuso». Anna Botto maestra antifascista fu incarcerata a San Vittore e trasferita al campo di concentramento di Ravensbruck. Di lei non si ebbero più notizie. Teresio Olivelli, alpino, fu arrestato e deportato come ultima tappa a Hersbruck dove Olivelli aiutò, con carità e generosità, i prigionieri nei campi di concentramento. Morì infatti facendo da scudo a un giovane pestato dalle SS.



» 16 gennaio

Donna investita l'autista non si ferma

Una giovane donna di 26 anni è stata investita in pieno centro da un'auto che si è allontanata dopo averla colpita. Il fatto è accaduto in via Dante e la ragazza, per fortuna, non ha subito ferite gravi. Ha riportato una lesione al piede che è stato urtato dalle ruote dell'auto. Alcuni presenti hanno visto l'auto non fermarsi dopo aver colpito la 26enne che è rimasta a terra. Sul posto sono intervenute un'ambulanza della Croce Azzurra di Vigevano e la polizia locale che indaga sull'incidente.

» 17 gennaio

Giovane si toglie la vita gli organi a sette malati

L'atto estremo di una giovane donna di 26 anni ha ridato speranza a sette persone in attesa di trapianto. Con il consenso dei familiari, alla donna, deceduta per gli irreversibili danni neurologici dovuti alla terribile tragedia che si era verificata la notte del sabato precedente, sono stati prelevati i due polmoni, i due reni, il fegato, il pancreas e le cornee. Il delicato intervento si è svolto all'ospedale di Vigevano e ha coinvolto diverse équipe di medici, infermieri e assistenti della sala operatoria.

» 21 gennaio

Associazione pendolari presentato il direttivo

Si è costituita in maniera ufficiale l'associazione pendolari MiMoAl. Già attiva da diversi mesi per portare avanti le istanze degli oltre 20mila viaggiatori della linea Milano-Mortara-Alessandria. La prima assemblea tenuta al castello visconteo di Abbiategrasso ha ratificato il direttivo: presidente è Vanessa Giancane, vicepresidente Franco Aggio. Portavoce Carlo Alberto Motta, segretaria Margherita Quaglia, tesoriere Maria Teresa Benzoni. Bonus, raddoppio e stazioni i temi affrontati.

» 24 gennaio

Morto Andrea Pfister lo stilista delle dive

Si è spento all'età di 76 anni il creatore di scarpe da donna di alta classe conosciuto in tutto il mondo. Pfister ha lavorato per molti anni a Vigevano con Jean Pierre Dupré, compagno di una vita, con cui si era sposato pochi anni fa. Si era trasferito in Francia (vicino a Marsiglia) dove era rimasto anche dopo la morte del compagno. Le sue creazioni erano veri capolavori calzati dalle star tra cui: Barbra Streisand, Joan Baez, Madonna, Monica Vitti. Ma anche Nancy Regan e Lady Diana.

I FATTI DI VIGEVANO

» 3 febbraio

Olivelli beato, più di tremila persone per la giornata in onore del martire

Teresio Olivelli è Beato. Nella mattinata, al nuovo palazzetto dello sport, davanti a circa 3.500 persone (alpini, scout, gruppi Oftal, confraternite, studenti, autorità e forze dell'ordine) il cardinale Angelo Amato, prefetto della Congregazione per le cause dei santi, ha dato ufficiale comunicazione ai presenti della Lettera apostolica di papa Francesco. Cerimonia che si è tenuta il 3 febbraio, anche se ogni anno, il 16 gennaio, giorno del suo battesimo, sarà celebrata la memoria liturgica del Beato Olivelli. Questo ha decretato il papa.

Un lungo applauso ha accompagnato il momento clou della cerimonia con la grande immagine di Teresio Olivelli scoperta dai celebranti. Il vescovo di Vigevano, monsignor Maurizio Gervasoni, con il postulatore della causa di beatificazione, monsignor Paolo Rizzi, rivolgendosi al cardinale Amato ha dichiarato che «la diocesi di Vigevano umilmente chiede al Santo Padre Francesco di voler iscrivere tra i Beati il Venerabile Teresio Olivelli, fedele laico e martire». Hanno concelebrato l'Arcivescovo



di Milano, monsignor Mario Delpini, il vescovo di Vigevano, l'arcivescovo monsignor Santo Marciànò, Ordinario Militare, e con loro altri quindici vescovi. Presente anche monsignor Ludwig Schick, arcivescovo di Bamberg, la diocesi nel cui territorio si trova il campo di concentramento di Hersbruck, dove morì Teresio Olivelli. Presente anche monsignor Francesco Cavina, vescovo di Carpi, la Diocesi del Beato Odoardo Fogherini, anch'egli compagno di prigionia di Olivelli, ucciso a Hersbruck e confortato

proprio da Teresio in punto di morte. Oltre a loro, un centinaio di sacerdoti della diocesi di Vigevano e di altre diocesi limitrofe, oltre a Cappellani degli Alpini.

A Vigevano, per l'occasione, sono arrivati 26 pullman carichi di fedeli, tra cui una nutrita rappresentanza dell'Azione cattolica, con i vertici nazionali: il presidente nazionale Matteo Truffelli e i presidenti nazionali della Fuci e numerosi gruppi di Alpini, partigiani, associazioni e singoli legati ai valori testimoniati da Olivelli.

» 1 febbraio

Tirano frecce alle auto Nei guai quattro ragazzi

Hanno esploso diversi colpi con una scacciacani e danneggiato alcune auto in sosta, perforando una portiera, con frecce lanciate da un arco. È successo nella notte nella zona di via Binasco e di viale Industria. Gli autori sono quattro ragazzi, tre italiani e un egiziano di età compresa tra i 18 e i 21 anni. La polizia di Vigevano li ha denunciati a piede libero per i reati di «accensioni ed esplosioni pericolose», danneggiamento aggravato e porto di armi, in concorso tra loro. Due di loro erano già conosciuti per reati contro il patrimonio (furto di bicicletta e truffa) e contro la persona (minacce). I fatti sono avvenuti intorno all'1.30 della notte nella zona periferica della città. Diversi residenti, svegliati dagli spari e allarmati, si sono rivolti al 112, il numero di emergenza che ha chiesto l'intervento della polizia di viale Libertà. In pochi minuti è arrivata sul posto una volante che, in una strada limitrofa, ha rintracciato e identificato tre dei quattro denunciati che, in quel momento, non erano in possesso di armi o altri oggetti. La polizia è riuscita a identificare il quarto grazie ai messaggi Whatsapp che i giovani si sono scambiati per la fuga. Le perquisizioni domiciliari a casa dei quattro hanno portato al ritrovamento di arco e pistola con munizione uguali a quelle ritrovate poche ore prima in via Binasco. Acquisite anche le registrazioni vocali di Whatsapp dagli agenti del vicequestore Anna Leuci, per i quattro è scattata la denuncia.

» 30 gennaio

Partono i controlli sulle caldaie a gas private

Decise le ispezioni agli impianti di riscaldamento in case private e palazzi, l'intento è quello di prevenire eventuali incidenti e non quello di punire gli inquilini. Il Comune, potrà controllare la manutenzione e il rendimento della combustione degli



impianti di riscaldamento con l'ausilio degli operatori dell'Organismo di ispezione di Consorzio servizi qualificati di Assago, che ha vinto l'appalto per i controlli. Le famiglie interessate riceveranno a casa la

lettera di preavviso con la data e la fascia oraria in cui verrà effettuata l'ispezione. Nel caso di impossibilità si potrà concordare un altro appuntamento. Il personale sarà munito di tesserino di riconoscimento e il controllo è gratuito. Se verranno riscontrate anomalie tec-

niche, il responsabile dell'impianto dovrà provvedere alla messa a norma entro il termine indicato. Superato il periodo scatteranno le sanzioni previste che vanno dai 500 ai 3mila euro.

» 2 febbraio

Studenti sospesi per gli insulti sul web

Una decina di studenti dell'istituto Casale sono stati sospesi dalle lezioni per un periodo da due a dieci giorni per aver espresso commenti pesanti e insulti verso i professori attraverso due profili social aperti a novembre. La decisione è stata presa dai consigli di classe dopo che la dirigente Stefania Pigorini ha accertato la creazione dei due profili social. La dirigente ha proposto ai genitori dei ragazzi coinvolti di impiegare i giorni di sospensione in servizi socialmente utili.

» 2 febbraio

Muore prematuramente tabaccaia di via Dante

La leucemia si è portata via in pochissimi giorni Cristina Bossi, giovane mamma di 37 anni che gestiva la tabaccheria di via Dante. Alla donna, sposata e con un figlio di sette anni, era stata diagnosticata la malattia pochi giorni prima in seguito ad accertamenti effettuati per il persistere della febbre e per la presenza di macchie sulla pelle. La sua scomparsa ha lasciato sgomenti gli amici e i clienti che la ricordano con affetto. A dicembre era mancato anche il padre della giovane donna.

» 31 gennaio

Rifiuti: Gropello dice addio ad Asm

Il Comune di Gropello Cairoli ha deciso di salutare Asm Isa passando la raccolta differenziata alla ditta Teknoservice di Piossasco (Torino). Una vera e propria svolta nella gestione dei rifiuti. Dopo dieci anni era scaduto l'accordo con l'azienda vigevanese, così l'amministrazione ha deciso così di passare a un'altra società con un bando di gara europeo.

» 30 gennaio

Chirurgia: Piccolini vice di Biandrate

L'Asst (Azienda socio sanitaria territoriale) ha conferito l'incarico triennale di direttore della struttura semplice di week surgery di Mortara a Marco Piccolini, che diventa così vice del responsabile dell'area operativa Ferruccio Biandrate. Da giugno Piccolini ricoprirà lo stesso ruolo a Vigevano, dove gli è subentrato Andrea Ballabio, 56 anni.

» 27 gennaio

Sibilo in raffineria Paura a Sannazzaro

Paura a Sannazzaro e Ferrera per un sibilo forte e prolungato, durato circa dodici minuti, emesso dalla raffineria Eni che poco dopo le 5 del mattino ha rotto il sonno di centinaia di famiglie. Un'assordante emissione sonora, frutto dello sfiatamento di una valvola di sicurezza. La società ha assicurato che l'episodio non aveva pericoli per i cittadini e per l'ambiente.

» 27 gennaio

Mezzana Bigli off limits per i tir

È entrato in vigore a Mezzana Bigli il divieto di transito in paese, sul tratto urbano della strada provinciale 4, dei mezzi di peso superiore ai 35 quintali. Con il divieto i mezzi pesanti in arrivo dal Piemonte, diretti alla vicina raffineria Eni, dovranno allungare la tratta di almeno trenta chilometri toccando Mede, Lomello e Ferrera. Off limits la provinciale per Voghera, da Sannazzaro a Mezzana Bigli.

» 7 gennaio

Accoltella ragazzo a collo e addome Denunciato un 21enne di Gambolò

Carabinieri hanno denunciato un 21enne di Gambolò, accusato di aver aggredito e accoltellato un altro ragazzo a Garlasco. Il fatto è accaduto all'alba di domenica 7 gennaio. Fuori da un locale di Garlasco, un 23enne residente a Como è stato aggredito e colpito con un coltello al collo e al costato. Trasportato al Policlinico San Matteo di Pavia, al ragazzo sono state diagnosticate ferite giudicate guaribili in trenta giorni. A distanza di meno di una settimana dall'episodio, i carabinieri sono riusciti a risalire all'identità del presunto aggressore, che è stato denunciato. I militari gli hanno anche sequestrato il coltello che, secondo quanto è emerso dalle indagini, avrebbe utilizzato per l'aggressione.

Il litigio sarebbe avvenuto in via Foscolo. Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri, il 23enne comasco aveva trascorso la serata in un locale garlaschese. All'uscita sembra che lo studente abbia avuto una discussione, per



Il coltello sequestrato dai carabinieri al 21enne di Gambolò

futili motivi, con un altro ragazzo. Prima gli spintoni, poi qualche pugno. In pochi istanti sono intervenuti anche gli amici dello studente e, uno di loro, avrebbe estratto un coltello dalla tasca dei pantaloni.

Poi i fendenti che hanno centrato al collo e all'addome il giovane comasco, che è stramazza a terra mentre gli aggressori si sono allontanati. Il ferito è stato soccorso da altri ragazzi che hanno chiesto l'intervento del 118. La centrale operativa di Pavia ha inviato sul posto un'ambulanza e l'automedica. Il ragazzo avrebbe anche perso molto sangue. Dopo essere stato sottoposto alle prime cure, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Matteo di Pavia. Qui le ferite sono state suturate. Con la prognosi di un mese e i militari hanno potuto procedere anche senza querela di parte. Il 21enne di Gambolò, identificato in poco tempo dopo le indagini dei carabinieri, è stato denunciato per lesioni aggravate e porto abusivo di arma adatta ad offendere. I militari hanno sequestrato il coltello che, secondo le accuse, il giovane gambolese avrebbe usato per ferire il 23enne lariano nel corso della lite avvenuta fuori dal locale.

MESSAGGIO REDAZIONALE

Grande successo di Intals a Euroguss

L'azienda di Parona alla principale fiera europea di settore promuove i prodotti gastronomici lomellini

Intals è una delle più importanti realtà nel settore dell'alluminio secondario, cioè quello recuperato da attività di riciclo invece che ricavato direttamente dai giacimenti naturali. L'azienda opera da più di 115 anni, ha lo stabilimento a Parona, nel cuore della Lomellina, e attività in tutto il mondo. La scorsa settimana ha partecipato alla fiera Euroguss 2018, la più importante manifestazione europea del settore che si svolge ogni due anni a Norimberga, in Germania, richiamando un pubblico internazionale. Questa edizione, cresciuta rispetto alla precedente del 10% per quanto riguarda gli espositori e del 25% per i visitatori, ha visto la partecipazione di aziende e professionisti provenienti da più di 60 Paesi. E dopo la Germania, comprensibilmente prima, il Paese che è stato più rappresentato da espositori e visitatori è l'Italia: il nostro Paese gode infatti di un primato assoluto in Europa sul fronte del riciclo (fonte Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione Europea), con il 76,9% di rifiuti riciclati, un risultato nettamente superiore a quello della Francia (54%), della Gran Bretagna (44%), della Germania (43%), e più del doppio della media europea (37%). Durante i tre giorni della manifestazione, dal 16 al 18 gennaio, allo stand di Intals i motivi di attrazione sono stati diversi. Come oramai da tradizione, lo stand era dotato di una vera e propria cucina dove i due cuochi lomellini Gianni Pea e Franco Tolasi hanno allietato i numerosissimi ospiti con specialità del territorio, offrendo le Offelle di Parona, le Ochine e il famoso Salame d'Oca Igp di Mortara (del cui Consorzio di Tutela Tolasi è presidente), e addirittura birre artigianali a base di riso della Lomellina, suscitando l'apprezzamento di visitatori provenienti da tutto il mondo. Nello stand è stato anche montato un forno professionale da cui sono uscite complessivamente circa 130 pizze, per la massima soddisfazione di tutti i presenti. Da quando venti anni fa Intals ha spostato a Parona il proprio stabilimento, ogni occasione di presenza internazionale è stata messa a frutto per promuovere una



terra così ricca di tradizioni gastronomiche e culturali, e anche a Norimberga non è mancata l'occasione di far conoscere a un pubblico internazionale queste eccellenze lomelline, gesto tangibile di riconoscenza dell'azienda verso il proprio territorio. La principale novità dello stand di Intals è stata la presenza di una macchina di Formula 1, in scala reale, costruita con una composizione di lattine di alluminio. Un'immagine di grande impatto visivo e rispondente a quanto accade nella realtà, visto che il settore automobilistico è il principale utilizzatore di alluminio riciclato, ed è quindi assolutamente plausibile che le vere autovetture di Formula 1 che partecipano alle competizioni siano costruite con metallo recuperato, che è il modo più ecologico e sostenibile per utilizzare l'alluminio, grazie alla sua formidabile proprietà di poter essere riciclato al 100%, in un ciclo virtuoso potenzialmente infinito. Il ciclo di vita dell'alluminio secondario è un perfetto esempio di economia circolare, l'unico modello di sviluppo realmente sostenibile che prevede che le risorse consumate, anziché essere eliminate come rifiuti, vengano riutilizzate, recuperate e riciclate diventando il punto di partenza delle produzioni successive. Questo è il modello a cui si ispira l'attività di Intals, che da sempre è impegnata nella tutela dell'ambiente e nel rendere possibile una crescita economica sostenibile e compatibile con la conservazione delle risorse naturali.

» 11 gennaio

Oltre sette milioni per far ripartire la Mortara-Casale

Treni torneranno a percorrere la linea Mortara-Casale Monferrato. È stato firmato il protocollo di intesa siglato dalle Regioni Piemonte e Lombardia, da Rfi, la società delle Ferrovie che si occupa delle infrastrutture, e dai Comuni interessati. Far ripartire la Mortara-Casale costerà 7 milioni e 300mila euro, che saranno a carico di Rfi, oltre a una sovvenzione annua di un milione e 793mila euro sostenuta dalle Regioni e un contributo di 20mila euro da Province e Comuni. I lavori dovranno essere conclusi per la fine dell'anno: a dicembre è previsto il primo viaggio. Le corse giornaliere, dalle ore 6 alle 21, saranno tredici. L'intesa prevede che il servizio abbia una durata di non meno di tre anni: poi verrà effettuato un bilancio.



» 11 gennaio

Denuncia uno stupro Aveva solo bevuto troppo

Giallo a Breme con una 20enne che chiede aiuto nel cuore della notte alla locale casa di riposo raccontando di aver subito una violenza sessuale. «Sono stata violentata da tre uomini e poi buttata giù dall'auto»: questa la drammatica confessione. Segni di una violenza evidente però non ci sarebbero, solo qualche sbucciatura sulle ginocchia. Tanto che poi la giovane ritratta la versione ai carabinieri dicendo di aver solo di aver bevuto troppo e di essersi fatta male cadendo.

» 11 gennaio

Processo alla baby gang Si riprende il 15 febbraio

Prima udienza al tribunale dei minori di Milano del processo con rito abbreviato (che in caso di condanna prevede lo sconto di un terzo della pena) a carico dei cinque componenti della baby gang accusati di aver commesso atti di bullismo e vessazione nei confronti di un coetaneo. I ragazzi, di età compresa fra i 15 e i 17 anni, residenti fra Mortara e Robbio, sono accusati di violenza sessuale e pornografia minorile. Il dibattimento è stato rinviato al 15 febbraio.

» 23 gennaio

Far West sulla strada: una banda sperona auto e rapina i passeggeri

Due rapine identiche messe a segno nel giro di poche ore, durante la notte, a Garlasco e alla frazione Remondò di Gambolò. Una banda di cinque persone ha speronato le auto, ha costretto i conducenti a fermarsi e ha minacciato i passeggeri con pistole e spranghe. I banditi si sono fatti consegnare il denaro e sono fuggiti a bordo di una Dacia Duster. Il primo raid dei malviventi è stato messo a segno intorno alle 2.30 di notte a Garlasco. Marito e moglie, entrambi 50enni residenti in paese, erano sulla loro auto e stavano rientrando a casa. Una vettura è arrivata alle loro spalle e li ha tamponati. Il conducente e la donna sono scesi per capire cosa fosse successo, ma dall'altra auto si sono precipitate in strada cinque persone armate di pistole e spranghe e con il volto parzialmente coperto da un passamontagna. «Dateci i soldi», ha ordinato uno di loro con uno spiccato accento dell'est Europa. Un bottino di poche decine



Sulla banda di speronatori dell'est Europa indagano i carabinieri

di euro, così i banditi hanno preso anche i telefoni cellulari. Sono risaliti sulla loro auto e si sono allontanati velocemente. La notte brava della banda non si era però ancora conclusa. Forse anche per il magro bottino ottenuto con la prima rapina, mentre si stavano dirigendo verso Mortara i banditi hanno deciso di attaccare un'altra auto, incrociata all'ingresso di Remondò, che aveva a bordo

una famiglia di Tromello composta da marito, moglie e figlio. I cinque malviventi hanno tamponato anche questa auto, sono scesi e si sono fatti consegnare denaro e cellulare. Anche in questo caso la loro azione criminale ha portato a un bottino magro. Quindi la nuova fuga. I carabinieri della compagnia di Vigevano stanno dando la caccia ai banditi che, probabilmente, non arrivano da molto lontano.

» 30 gennaio

Blocco di cemento ferisce operaio

Stava lavorando al rifacimento di un capannone, quando un blocco di cemento spostato con un carrello lo ha colpito in testa. È successo in un'azienda di Palestro, dove un operaio di 57 anni di Casalino (Novara) era al lavoro per l'impresa edile di cui è dipendente. Il grosso blocco lo ha colpito al capo: immediato il ricovero all'ospedale Maggiore di Novara. Non sarebbe in pericolo di vita.

» 24 gennaio

Folle fuga in auto Poi si dileguano

Erano a bordo di un'Audi A3 rubata, segnalata nei giorni precedenti per furti in abitazione nella zona tra Vogherese e Alessandrino. Tre nordafricani sono stati intercettati alla periferia di Mortara dagli agenti della polizia stradale di Vigevano e hanno inscenato una folle fuga durante la quale hanno anche urtato un camion. Poi hanno abbandonato l'auto e si sono dileguati a piedi.

» 26 gennaio

Bancomat assaltato con un trattore

Prima hanno rubato un trattore in un'azienda agricola di Suardi, poi hanno utilizzato il mezzo per sradicare lo sportello bancomat della filiale di Frascarolo del Banco Popolare. Infine i banditi hanno caricato il pesante bancomat e sono ripartiti con l'intero sportello. Il bottino pare ingente: il macchinario era stato caricato in vista della chiusura della filiale per il fine settimana.

» 24 gennaio

Officina abusiva di due tunisini

Un'autofficina illegale in pieno centro a Ferrera è stata scoperta dai carabinieri di Sannazzaro nel corso dei servizi perlustrativi su capannoni e caseggiati per prevenire discariche abusive di rifiuti. I militari hanno sequestrato il garage abusivo e le attrezzature utilizzate dai due meccanici improvvisati, un 32enne e un 40enne di origine tunisina residenti a Vigevano.

» 27 gennaio

Pro loco Mortara: positivo il bilancio dell'attività 2017



Si è tenuta nella nostra sede di Palazzo Cambieri l'assemblea annuale dei soci della Pro loco Mortara. Il presidente Emilio Gallino ha tracciato un bilancio positivo dell'associazione nel corso del 2017, anno caratterizzato da iniziative che hanno ottenuto un buon successo organizzativo e di pubblico. I soci iscritti alla Pro loco sono stati 227, con un incremento di trentuno unità rispetto all'anno precedente. L'unico aspetto negativo è legato alla burocrazia che, specie dopo la necessità di adottare sofisticate misure di sicurezza in conseguenza degli attentati registrati in giro per il mondo, rende sempre più impegnativo organizzare manifestazioni. Aperto intanto il tesseramento 2018: la quota per associarsi resta sempre di 10 euro.

» 26 gennaio

Scontro sul rettilineo Cinque feriti a Lomello

Cinque feriti in un frontale avvenuto sul rettilineo tra Lomello e Mede. Ricoverate rispettivamente all'ospedale Santo Spirito di Casale e al San Matteo di Pavia la conducente 28enne e la passeggera 17enne di una Punto, entrambe di Mede. Più gravi le condizioni della 22enne di Torre Beretti, che viaggiava su un'Alfa Giulietta, ricoverata a Voghera con sessanta giorni di prognosi. Guariranno in quindici giorni il guidatore, 26 anni, e il padre, 64 anni, residenti a Torre Beretti.

» 19 gennaio

Chiusura guardie mediche Sindaci contro il piano Ats

Isindaci si schierano contro il riassetto delle guardie mediche e chiedono ufficialmente ad Ats di ritirare il piano. Il documento è stato sottoscritto a Sizzano dagli amministratori del Pavese Donatella Pumo (Sizzano) e Riccardo Cremaschi (Chignolo Po), e ha ottenuto l'approvazione anche dei lomellini Roberto Zucca (Sannazzaro) e Roberto Francese (Robbio) e degli oltrepadani Maurizio Ordali (Santa Maria della Versa) e Lorenzo Callegari (Casteggio).

AUTOFFICINA

Grim Car

- ASSETTI
- DIAGNOSTICA
- MESSE A PUNTO
- PREREVISIONE
- GOMMISTA
- ARIA CONDIZIONATA
- RIGENERAZIONE FAP E CENTRALINE

PREVENTIVI
GRATUITI

via Vincenzo Bellini, 12/a - VIGEVANO (PV)
tel. 0381.681.333 - cell. 345.7613.408 - grimcar@hotmail.com

Domenica 4 marzo si elegge il Parlamento Debutta il sistema misto del Rosatellum

Seggi assegnati in parte con il maggioritario nei collegi uninominali e in parte con il proporzionale. Soglia di sbarramento al 3 per cento

Per l'elezione del nuovo Parlamento il 4 marzo debutta il Rosatellum (dal nome del deputato che l'ha sostenuta, Ettore Rosato), la legge elettorale che prevede un sistema misto. Il 37 per cento dei seggi (232 alla Camera e 116 al Senato) viene infatti assegnato con un sistema maggioritario nell'uninominali: in ciascun collegio è eletto il candidato più votato. Il 61 per cento dei seggi (rispettivamente 386 alla Camera e 193 al Senato) è invece ripartito proporzionalmente tra coalizioni e singole liste che abbiano superato le soglie di sbarramento. Il riparto dei seggi viene effettuato a livello nazionale per la Camera mentre per il Senato avviene a livello regionale, per questo nei collegi plurinominali si presentano listini bloccati. Resta il 2 per cento dei seggi (12 deputati e 6 senatori) che è destinato al voto degli italiani all'estero e viene assegnato con un sistema proporzionale. La Lombardia elegge 102 deputati e 49 senatori. Per la Camera alla circoscrizione Lombardia 4, quella che ci riguarda da vicino, sono assegnati 17 seggi di cui 6 uninominali. Due i collegi plurinominali per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 11 seggi. Per l'elezione del Senato l'intero territorio della regione Lombardia costituisce invece un'unica circoscrizione a cui sono assegnati 49 seggi, di cui 18 attribuiti in collegi uninominali. I restanti 31 seggi sono attribuiti con metodo pro-



porzionale in 5 collegi plurinominali. Come si vota: l'elettore sulla scheda troverà il nome dei candidati nel collegio uninominale e i partiti che rispettivamente li sostengono. Vicino al simbolo del partito c'è il listino di massimo 4 nomi dei candidati nel collegio plurinominali. Tre le possibilità di voto: barrando solo il simbolo del partito scelto il voto andrà sia al candidato uninominale che al partito nella parte proporzionale. Se si barra invece il nome del candidato uninominale, il voto per il proporzionale viene assegnato in quota parte alle liste che compongono la coalizione a sostegno dello stesso can-

didato. Oppure si può anche mettere un segno sul nome del candidato uninominale e uno sul simbolo di uno dei partiti che lo sostengono. Non è ammesso il voto disgiunto (in tal caso la scheda è nulla) e non c'è premio di maggioranza. C'è invece una soglia di sbarramento del 3 per cento sotto la quale una lista (apparentata o non) non ha diritto di accesso in Parlamento. Se una lista che corre in coalizione non raggiunge il 3 per cento, ma resta sopra l'1, allora i suoi voti vengono suddivisi tra gli altri partiti dell'alleanza. I voti dati a una lista coalizzata che resta sotto l'1 per cento finiscono invece dispersi.

Seggi aperti dalle 7 alle 23 Si vota anche per la Regione

Domenica 4 marzo, oltre che per le elezioni politiche nazionali, si voterà anche per le regionali in Lombardia. Per entrambe le consultazioni i seggi saranno aperti dalle ore 7 alle 23. Per poter votare, gli elettori devono presentarsi al seggio di riferimento muniti di tessera elettorale e di un documento di riconoscimento valido.



È proclamato eletto presidente della Regione il candidato che ha conseguito il maggior numero di voti validi in ambito regionale. La votazione per l'elezione del presidente della Regione e del consiglio avviene su un'unica scheda. L'elettore ha diverse opzioni: votare solo il candidato-presidente; votare il candidato-presidente e una delle liste collegate, apponendo un segno sul simbolo della lista; votare il candidato-presidente e una lista a lui non collegata (il cosiddetto "voto disgiunto"); votare solo la lista, sapendo che in tal caso la sua preferenza va automaticamente anche al candidato-presidente collegato. Sulla scheda elettorale i cittadini lombardi possono esprimere due preferenze, una per un uomo e una per donna della stessa lista prescelta. Se non viene rispettata la regola di genere, la seconda preferenza viene annullata, mentre resterà valida la prima espressa.

Candidature: la débâcle della politica lomellina

La presentazione dei candidati in Parlamento ha sancito la débâcle dei politici della Lomellina, che tra esponenti paracadutati da Milano o addirittura dall'Oltrepò si troverà senza punti di riferimento autorevoli a Roma. I casi più eclatanti sono quelli di Lega Nord e Pd: la segreteria provinciale del Carroccio non ha trovato di meglio che piazzare nell'uninominali per la Camera la vogherese Elena Lucchini, mentre i dem hanno corteggiato a lungo l'imprenditore ducale Valter Garbarini prima di mollarlo per fare posto a Emanuela Marchiafava.

In controtendenza il Movimento 5Stelle, che ha candidato le vigevanesi Elena Modini (all'uninominali della Camera) e Silvia Baldina (al secondo posto nel proporzionale del Senato). La pattuglia lomellina alla fine può contare su Giuseppe Abbà, ex sindaco e attuale consigliere comunale di Mortara, in corsa all'uninominali della Camera nelle file di Potere al Popolo, e Marco Maggioni,



deputato dal 2010 al 2013 e quarto nel listino plurinominali per la Camera. D'altronde le scelte dei partiti sono state fatte come in un gioco di strategia per indovinare il candidato ideale in ogni singolo collegio, contendere la vittoria e massimizzare i voti come stabilito nel complesso meccanismo della legge elettorale. Il sistema di voto normato dal Rosatellum infatti ha una conseguenza implicita: i voti dati ai

candidati dei collegi "trascinano" anche il voto alle liste. Ne consegue che per massimizzare il risultato è importante presentare i candidati giusti laddove possono rappresentare un effettivo valore aggiunto per la coalizione. C'è poi da considerare la possibilità che si debbano stringere accordi di governo dopo il voto. Il Rosatellum non prevede alcun premio di maggioranza esplicito, tuttavia ottenere il 40 per cento dei consensi in un sistema tripolare come quello che si profila rappresenta la soglia per ottenere la maggioranza assoluta dei seggi nei due rami del Parlamento. Se il 40 per cento dei consensi nel proporzionale rappresenta una condizione necessaria per governare secondo le proiezioni di riparto dei seggi, per ottenere una maggioranza stabile la coalizione o la lista che volesse esprimere un proprio candidato premier senza ulteriori alleanze, dovrebbe vincere nel 70 per cento dei collegi uninominali. Un'eventualità quasi impossibile.

CAMERA DEI DEPUTATI

COLLEGIO UNINOMINALE LOMBARDIA 4 (01 - VIGEVANO)

Provincia di Pavia

Alagna, Albonese, Bastida Pancarana, Battuda, Bereguardo, Borgo San Siro, Brema, Candia Lomellina, Carbonara al Ticino, Casei Gerola, Casorate Primo, Cassolnovo, Castelletto di Branduzzo, Castello d'Agogna, Castelnuovo, Ceretto Lomellina, Cernago, Cervesina, Cilavegna, Confienza, Corana, Cozzo, Dorno, Ferrara Erbognone, Frascarolo, Gallivola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravelona Lomellina, Gropello Cairoli, Langosco, Lomello, Lungavilla, Mede, Mezzana Bigli, Mezzana Rabattone, Montebello della Battaglia, Mortara, Nicorvo, Olevano di Lomellina, Ottobiano, Palestro, Pancarana, Parona, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Pizzale, Robbio, Rosasco, San Giorgio di Lomellina, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, Sartirana Lomellina, Scaldasole, Semiana, Silvano Pietra, Sommo, Suardi, Torre Beretti e Castellaro, Torre d'Isola, Tromello, Trovo, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vigevano, Villa Biscossi, Villanova d'Ardenghi, Voghera, Zeme, Zerbolò, Zinasco, Cornale e Bastida.

COLLEGIO PLURINOMINALE

Il collegio plurinominali n. 1, in cui vengono attribuiti 6 seggi, aggrega i 3 collegi uninominali della parte occidentale della circoscrizione: Lombardia 4-01 - Vigevano, Lombardia 4-02 - Pavia e Lombardia 4-03 - Lodi e corrisponde dunque al territorio delle province di Pavia e di Lodi e degli 11 comuni della città metropolitana di Milano facenti parte della circoscrizione Lombardia 4.

SENATO DELLA REPUBBLICA

COLLEGIO UNINOMINALE LOMBARDIA - 16 - PAVIA

Tutti i comuni della Provincia di Pavia

COLLEGIO PLURINOMINALE

Il collegio plurinominali Lombardia 01, in cui vengono attribuiti 5 seggi, corrisponde al territorio della circoscrizione Camera Lombardia 4: aggrega i collegi uninominali Senato Lombardia 16 - Pavia, Lombardia 17 - Cremona e Lombardia 18 - Mantova; esso comprende dunque l'intero territorio delle province di Pavia, Lodi, Cremona e Mantova, 11 comuni della città metropolitana di Milano e 10 comuni della provincia di Brescia.

Sette in corsa per il posto da governatore Invernizzi, la Piani e Piovera i nostri big

Il medico di Forza Italia e l'esponente della Lega schierati con Fontana, il consigliere comunale di Lomello appoggia Gori

Se la scelta dei candidati per una poltrona a Roma si è rivelata disastrosa per il territorio lomellino, appena un pizzico meglio è andata per le elezioni regionali. Tra i nostri candidati spiccano Ruggero Invernizzi, medico da anni in politica sotto le insegne di Forza Italia, la mortarese Silvia Piani, consigliere regionale uscente confermata nella compagine della Lega Nord, e Marco Piovera, consigliere comunale di minoranza a Lomello in corsa nella lista civica Gori Presidente.

In lizza anche altri due mortaresi: Laura Gardella con Fratelli d'Italia e Teresio Forti con Sinistra per la Lombardia. L'adesione della Gardella a Fratelli d'Italia, in appoggio al candidato leghista Attilio Fontana, potrebbe aprire



re nuovi scenari anche a Mortara. In questi primi sei mesi del Facchinotti bis la Gardella, eletta con la maggioranza, si era ritrovata più volte in contrasto con la giunta. «La Gardella - spiega il sindaco mortarese Marco Facchinotti - aveva avuto già degli con

la sua lista Viviamo Mortara durante la campagna elettorale. Ora penso che le segreterie politiche possano aprire un dialogo, ma la decisione finale spetta a lei. Dovrà decidere se passare alla minoranza oppure se comportarsi da membro della maggioranza».



**Candidato
GIORGIO GORI**

Partito Democratico (Giuseppe Villani, Cristina Varesi, Manila Filella, Pietro Carlomagno); **Gori Presidente** (Cristina Niutta, Giovanni Belloni, Francesca Turini, Marco Piovera); **Lombardia Progressista-Sinistra per Gori** (Luis Alberto Orellana, Francesca Rogato, Marco Oliva, Luana Ghirello); **Obiettivo Lombardia** (Pierangelo Girani, Giorgia Emanuelli, Carlo Torlasco, Ausilia Brichetti); **+Europa** (Fabrizio Comini, Alessia Minieri, Livio Tarchi, Miruna Brocco); **Civica popolare Lorenzin** (Marco Zaninelli, Sabina Rizzelli).



**Candidato
ATTILIO FONTANA**

Forza Italia (Ruggero Invernizzi, Amedeo Quaroni, Barbara Longo, Rosanna Rovati), **Lega** (Roberto Mura, Silvia Piani, Pinuccia Verrì, Matteo Cicceri), **Fratelli d'Italia** (Cesarino Vercesi, Laura Gardella, Paola Chiesa, Simone Annibale Ferraris), **Noi con l'Italia-UdC** (Angela Rapetti, Daniele Semplici, Roberto Bonacina, Simona Panigazzi), **Energie per l'Italia-Parisi** (Claudio Nonna, Elisabetta Becker, Mara Fabrinì, Luigi Palombella), **Pensionati** (Saturnino Servidio, Natalia Pernice, Ettore Bersani, Luciana Zighetti).



Candidato DARIO VIOLI

Movimento 5 Stelle (Cesare Del Frate, Simone Verni, Francesca Russo, Claudia Negri).



Candidato ONORIO ROSATI

Liberi e Uguali (Marco Sommariva, Veronica Bianco, Davide Sassi, Ornella Moro).



**Candidato
GIULIO ARRIGHINI**

Grande Nord (Massimo Tridari, Fulvia Vaccini).



Candidato MASSIMO GATTI

Sinistra per la Lombardia (Antonietta Bottini, Teresio Forti, Carlo Maestri, Katia Salamoni).



**Candidato
ANGELA DE ROSA**

CasaPound (Riccardo Codena, Giorgia Spairani, Alberto Collivasone, Massimiliana Rivoltella).

FERRAMENTA
canna
UTENSILERIA

- VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE
- ASSISTENZA TECNICA E RICAMBI ORIGINALI

AEG **UTILITY**
DIADORA

WOLF Garten **DARI**

COMET **deca**

VIKING **STIHL**

www.ferramentacanna.com
cannaferramenta.stihlpartner.it/it-it/
EMAIL: fercanna@libero.it



110€



199€



180€



80€



55€

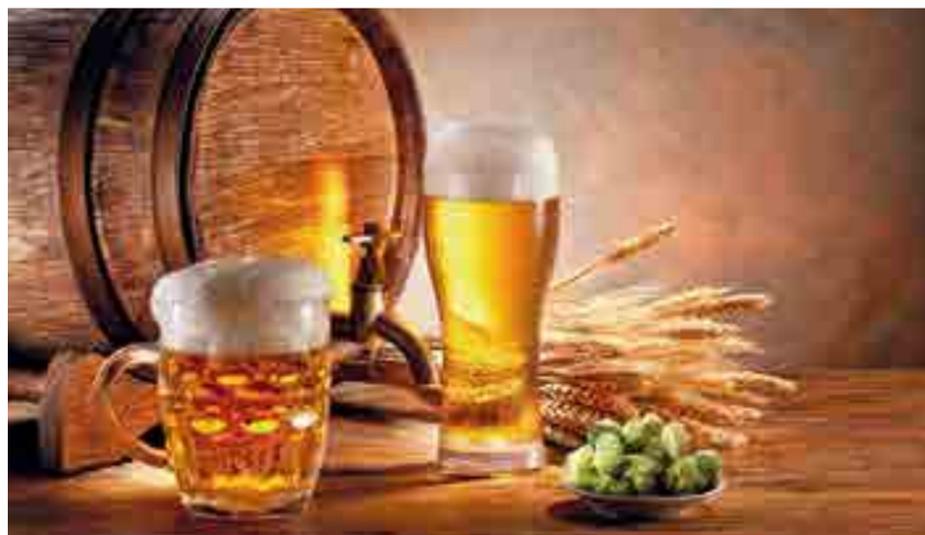
AGOS

PREVENTIVI GRATUITI
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI



Birre dal mondo... un mondo di birre!

Dorata, fragrante, spumosa, pastosa, amaricante, leggera e molto altro ancora. La birra è un universo che racchiude in se stili, passione e una tradizione antica che richiama ai monaci dell'Europa centrale. Oggi, però, tutto il mondo produce e beve birra, con, a sorpresa, la Repubblica Ceca e la Moldavia che detengono il record per il maggior numero di litri pro capite di birra bevuti in un anno. Dunque, nonostante i fiumi di luppolo e malto che scorrono durante l'Oktoberfest non è la Germania la detentrica di questo primato anche se occupa comunque, ogni anno, stabilmente un posto nella top five dei paesi che producono e consumano birra. Ma la birra viene davvero prodotta in tutto il mondo da piccoli paesi come l'isola di Malta, dove il primo birrificio è stato fondato solo nel 2014, sino alla Finlandia con la sua inusuale "sahti", una birra casalinga al ginepro, senza parlare di grandi potenze come la Russia che ama la birra al pari della vodka o l'America che ha riscoperto



la birra solo negli anni '30 dopo la fine del proibizionismo e che a Boston produce la Samuel Adams Utopias, una delle birre più costose al mondo con bottiglie che costano circa 200 dollari. Inoltre ogni anno giunge nella Città del Vaticano dalla Repubblica Ceca, fervente Paese cattolico, una fornitura di bottiglie Pilsner Urquell in

numero pari alla cifra dell'anno in corso. Ma dove poter bere un'ottima selezione di birre da tutto il mondo in Lomellina? Un nome su tutti è sicuramente quello de **La Frottola di via Riberia n. 33 a Vigevano** dove si può trovare letteralmente un mondo di birre. «Da circa vent'anni abbiamo deciso di abbandonare l'universo

delle birre industriali per soffermarci maggiormente sul panorama artigianale nazionale e internazionale - spiega il titolare Stefano Leoni - con anche l'organizzazione periodica di corsi ed eventi dedicati al luppolo e alla birra». La Frottola offre così un'ampio ventaglio di scelte, con birre che provengono non solo dai maggiori produttori europei come Germania, Belgio, Russia e Olanda, ma anche con molte bottiglie internazionali e un'ampia scelta di birre alla mescita. «Abbiamo fatto del mondo della birra una passione e una professione - sottolinea Leoni - divenendo anche soci di Croce di Malto, birrificio di Trecate, e proponendo serate di degustazione con Lorenzo da Bove, in arte "Kuaska", grande conoscitore del mondo birrario anglosassone e americano, oltre che ovviamente dell'Europa centrale". Infine dal 2008 La Frottola ha sviluppato anche una propria attività di produzione che accomuna sempre più il locale al mondo della birra in un perfetto connubio di gusto e tradizione.

BIRRERIA PANINOTECA

PIZZERIA CON FORNO A LEGNA

LEONARDO CAFÈ

Corso Novara 135
VIGEVANO

- Birre artigianali italiane e straniere
- Oltre 35 varietà di birra alla spina e in bottiglia



- Pizze con lievito artigianale
- Impasti a lunga lievitazione
- Pizze gourmet



tel. 0381 22605

L'ABBINAMENTO

Quando la bevanda esalta i prodotti di qualità

Utilizzata come pausa disassettante o come accompagnamento per molti piatti la birra è sicuramente una delle bevande più consumate. Ne esistono di diversi tipi, da quelle a bassa fermentazione, le più conosciute e apprezzate, anche in Italia, sino a quelle ad alta fermentazione, le cosiddette stout, più bevute in Inghilterra e nel Regno Unito. La birra, infatti, tende

a valorizzare il cibo abbinato solo se però tale prodotto è ottimo, come spiega Dina Grasso, titolare del **Leonardo Cafè di corso Novara, 135 a Vigevano**: «La qualità della birra è una caratteristica imprescindibile per un pub che si rispetti, e tale caratteristica non deve essere "rovinata" con un cibo mediocre o peggio ancora con materie prime di scarsa qualità. È così che il Leonardo Cafè punta da sempre su prodotti di ottima qualità, dal prosciutto crudo di Parma DOP alla possibilità di creare golose pizze Gourmet con i migliori prodotti culinari della penisola, e a questi abbinare una selezione di birre artigianali sia italiane che provenienti dalla zona mitteleuropea, al fine di esaltare le caratteristiche organolettiche e gustative non solo dei piatti ma anche e soprattutto della birra in abbinamento per far vivere al cliente un'esperienza unica».



La musica, un piacevole incontro

Il vero relax: degustare un boccale ascoltando un concerto dal vivo

La birra accompagna sempre più non solo piacevoli cene tra amici, ma soprattutto attimi di relax e spazi conviviali più o meno quotidiani. È così che un buon bicchiere di birra viene degustato volentieri al bar, sul proprio divano di casa, guardando un partita o sentendo un concerto. E un luogo che ha fatto della birra e della buona musica il proprio leitmotiv è il **Circolo Cooperativa Portalupi di via dei Ronchi n. 7 alla frazione Sforzesca di Vigevano**. «Abbiamo voluto creare un punto di aggregazione non solo fisico ma che possa unire diverse passioni: principalmente la musica live e la birra artigianale - spiega Leo Glorati, uno dei responsabili - con concerti di musica organizzati ogni fine settimana e numerose band che si esibiscono sul nostro palco». La Cooperativa Portalupi è un luogo in cui si ritrovano persone molto differenti, sia per estrazione sociale che per cultura ed età, ma tutte accomunate da un'innato gusto per la buona birra. «Dalle classiche birre tedesche e belghe spaziamo poi ai birrifici locali e della zona - prosegue Glorati - in modo tale da offrire non solo un panorama di birre "conosciute" ma anche alcuni prodotti di nicchia che possano stimolare il gusto del cliente».



Inoltre all'interno della Cooperativa la birra alla miscita segue la stagionalità con birre più corpose nei mesi freddi e invece una selezione di birre più fresche e leggere durante la stagione estiva. La Cooperativa Portalupi è infine non solo il luogo della musica e della birra, ma anche della cultura, sia birraia che non: «Da circa cinque anni abbiamo iniziato un progetto di book crossing - conclude

Leo Glorati - con i clienti che possono prelevare dalla nostra libreria un volume, sia inerente il mondo della birra che altri generi, e in cambio possono lasciare libri che invece non utilizzano più. In questo modo abbiamo raccolto diverse centinaia di libri negli ultimi anni, con il progetto che dimostra come la cultura birraia della zona sia in continua evoluzione».

IL GUSTO

Il segreto è nel luppolo

Uno dei fattori maggiormente determinanti nella produzione della birra è sicuramente il luppolo che si divide in tre tipologie fondamentali: il luppolo da amaro, quello da aroma e infine la commistione tra i due precedenti. Il luppolo venne introdotto nella produzione della birra a partire dal XIII secolo, anche se la sua capacità amaricante era già nota intorno al IX secolo. Prima del luppolo era utilizzata la "gruit" una miscela



di erbe aromatiche e spezie che però non aveva le stesse proprietà conservanti offerte dal luppolo. Oltre infatti alla sensazione amarognola, che contraddistingue la birra, il luppolo fornisce anche proprietà che conservano il prodotto che iniziò finalmente a circolare in tutto il mondo, mentre prima doveva essere consumato dopo pochi giorni.

Via Riberia, 33 - Vigevano (PV) - Tel. 0381 78185 - www.lafrottola.it

• PUB
• RISTORANTE*
• LIVE MUSIC

10/2/2018
SKYRIDERS
&
BLESS YOUR SOUL

17/2/2018
COLPI REPENTINI
&
THE NEST

24/2/2018
PINKEDLIC

3/3/2018
V.S.M.
&
SICK DOGS

* CUCINA RISTORANTE APERTA SABATO E DOMENICA A PRANZO

PUB SEMPRE APERTO!

via dei Ronchi, 7 - fraz. Sforzesca - VIGEVANO (PV)
tel. 0381346333 - WWW.COOPERATIVAPORTALUPI.IT

APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

DAL 10 AL 13 FEBBRAIO

VIGEVANO

I festeggiamenti del Carnevale di Vigevano inizieranno sabato 10 febbraio con la cena in maschera organizzata in Cavallerizza: dalle ore 20 tutte le mascherine, dai più piccoli fino agli adulti che non vogliono rinunciare a ritornare bambini per una sera, potranno gustare prelibatezze della tradizione lomellina. Gli attesi carri allegorici animeranno le strade della città domenica 11 e martedì 13 dalle ore 14, sfilando per le strade fino a raggiungere alle ore 15 piazza Ducale, dove nella maestosa cornice del Duomo e ai piedi della Torre del Bramante, i bambini di tutte le età potranno sbizzarrirsi tra coriandoli e stelle filanti. I pomeriggi di domenica e martedì saranno animati dagli spettacoli di danza di alcune scuole di ballo vigevanesi, oltre che da musiche, giochi e truccabimbi, per un divertente pomeriggio ducale. In caso di maltempo la sfilata di domenica 11 sarà rinviata a domenica 18.

11 FEBBRAIO

VIGEVANO

Alle ore 17 al Teatro Cagnoni si tiene il Gran Galà dell'opera con l'Orchestra Città di Vigevano. Direttore Andrea Raffanini, soprano Daria Masiero. Selezione di brani tratti dalle opere di Giacomo Puccini, Alfredo Catalani e Antonín Dvorak.

16 FEBBRAIO

MORTARA

Il Gruppo Fotoamatori del Circolo Culturale Lomellino, in collaborazione con il locale Juventus Club Edoardo Agnelli e l'amministrazione comunale, ospita alle ore 21 all'auditorium di viale Dante il fotografo Salvatore Giglio, che presenterà nell'occasione il suo ultimo libro "Juventus, la vittoria è del forte che ha fede". Giglio è molto stimato in ambito sportivo, tanto che nel 2009 l'Uefa lo ha inserito, unico italiano, nei quattordici migliori fotografi di calcio del mondo.

Al Cagnoni i baby camorristi di Saviano e le detenute del carcere di Vigevano

Dopo avere già dato vita nel 2007 alla trasposizione teatrale di Gomorra, lo scrittore Roberto Saviano e il regista Mario Gelardi tornano a collaborare per "La paranza dei bambini", spettacolo corale tratto dal libro omonimo dello scrittore napoletano, in scena al Teatro Cagnoni di Vigevano sabato 17 febbraio alle ore 21. Nel gergo camorristico l'espressione "paranza" significa gruppo criminale, ma il termine in sé ha origini marinaresche: indica un particolare modo di pescare, in cui due piccole imbarcazioni in coppia tirano le reti nei fondali bassi, dove si trovano soprattutto pesci piccoli, quelli che si usano appunto per la frittura di paranza. La paranza dei bambini qui indica la batteria di fuoco ma allo stesso tempo allude al destino di questi camorristi in erba: spietati, consapevoli del fatto che la loro unica possibilità è giocare tutto e subito, non temono il carcere né la morte. Sfrecciano in contromano sui loro motorini per le strade di Napoli. Sparano, spacciano, spendono. Creano una loro comunità che impone regole feroci per per-



"La paranza dei bambini", adattamento teatrale del best seller di Roberto Saviano

dere l'innocenza e diventare grandi. Ma la controversa ascesa verso il potere di questa tribù di adolescenti andrà incontro a un finale da tragedia, perdendosi nel buio. Venerdì 23 febbraio, alle ore 21, il teatro ducale ospita invece "Dammi solo un minuto", spettacolo scritto e diretto da Mimmo Sorrentino nato da un laboratorio durato un mese in cui cinque attrici detenute le reparto di alta sicurezza del carcere di Vigevano hanno insegnato teatro ai giovani studenti del terzo anno del corso di recitazione

della scuola Paolo Grassi. «Queste donne madri, detenute, menomate - osserva Sorrentino - nello spettacolo ci dicono, attraverso la loro incredibile riconosciuta arte recitativa, che noi siamo le persone che amiamo. Perché è d'amore che parla "Dammi solo un minuto". E poi in scena ci sono dei giovani artisti vigevanesi che ci raccontano con incredibile energia come l'amore li abbia trasformati in Orlando Furiosi e ci svelano, in modo comico e surreale, come le loro folli imprese d'amore sconvolgano gli adulti».

"L'ultimo segreto di Roma" a Gambolò

Nel suggestivo scenario del Castello Beccaria di Gambolò, e in particolare nelle sale del Museo Archeologico Lomellino, domenica 18 febbraio (ore 16) si conclude la terza edizione della rassegna letteraria "Narrare l'antico", nella quale gli scrittori presentano i loro romanzi ambientati nell'antichità. Ospite Massimo Sacco con "L'ultimo segreto di Roma".

All'inizio del VI secolo dopo Cristo, sullo sfondo di un'Europa in balia delle invasioni barbariche e del disfacimento dell'Impero romano d'Occidente, il mo-

naco Martinus deve intraprendere un pericoloso viaggio attraverso la Gallia per raggiungere la lontana Britannia. Fatto prigioniero dagli oscuri uomini del nord e costretto in schiavitù nelle brumose terre di quel popolo, cercherà di tornare in patria, ma la sorte avversa lo condurrà in lidi lontani. È l'inizio di una lunga avventura che, tra morte e distruzione ma anche amore e passione, lo trascinerà in un'odissea sempre più a Occidente, verso terre ignote. Il tormentato cammino di un uomo in un'epoca ancora ricca di mistero.

Sannazzaro tenta di battere il suo record

La Pro loco di Sannazzaro, durante il tradizionale Carnevale Burgundo, proverà a battere un record che nell'albo d'oro le appartiene già. «In passato - afferma il presidente William Castellana - avevamo preparato una stecca di cioccolato lunga 46,50 metri, ora tenteremo di superarla». Il tentativo avverrà domenica 11 febbraio alle ore 15.30, ma mezz'ora prima in piazza Palestro si potrà assistere ad animazioni ed intrattenimenti con la compagnia Luci e Lanterne di Pavia. In caso di maltempo la stecca di cioc-

colato da Guinness verrà realizzata all'interno del Teatro Sociale. La festa proseguirà poi martedì 13 febbraio proprio al Teatro Sociale con il carnevale dei bambini. Sfilata e premiazione delle maschere più belle, in collaborazione con i volontari dell'oratorio parrocchiale, segneranno la conclusione dell'edizione 2018 del carnevale. Gli amanti del ballo potranno invece scatenarsi sabato 10 febbraio e, sempre Sociale, Angelo Vitale movimenterà la serata che avrà come ospite d'eccezione Francesca Mazzuccato.

Uno strano Natale al profumo di basilico

Al Teatro Moderno di via San Pio V a Vigevano sabato 17 febbraio (ore 21) e domenica 18 febbraio (ore 16) la Compagnia Teatrale Attorè porta in scena lo spettacolo "Natale al basilico" di Valerio Di Piramo. Regia di Marino Spadini. L'età avanza, si invecchia e invecchiando, si dice, si diventa più saggi. Ma non è sempre così, purtroppo, quando di mezzo c'è la memoria che fa cilecca, gioca brutti scherzi o addirittura ti abbandona. È ciò che succede alla protagonista. E sarà lei, insieme ad altri continui imprevisti, a rovinare i piani

del genere Oreste che già prevedeva di trascorrere le festività natalizie solo con la moglie Carla immaginandosi romantiche di ogni tipo. Lo sfortunato capofamiglia si troverà ad affrontare un susseguirsi di continui contrattempi: una memorabile bufera di neve, la presenza dell'"amata" suocera Adele affetta appunto da perdita di memoria a breve termine, l'arrivo inaspettato della stravagante amica di Adele, la comparsa di un attempato spasimante e il ritorno inatteso della figlia... Il tutto condito da un intenso profumo di basilico.

Film d'animazione e pellicole d'essai

Film d'autore, pellicole per tutta la famiglia, teatro e danza caratterizzano il cartellone del Cinema Teatro Odeon anche nel periodo da febbraio ad aprile. Nell'ambito della rassegna dedicata ai film per tutti, domenica 11 febbraio viene proiettato (ore 16 e poi ore 18.30) "Leo da Vinci", pellicola di animazione diretta da Sergio Manfio. Domenica 18 febbraio (ore 16 e secondo spettacolo alle 18.30) è la volta di "Big Foot Junior". Sabato 24 febbraio (ore 16, 18.30 e 21) e domenica 25 febbraio (ore 16 e 18.30) è invece la volta de "I Primitivi", film d'animazione

della Aardman diretto da Nick Park, con le voci italiane di Riccardo Scamarcio, Paola Cortellesi e Corrado Guzzanti. Per il cinema d'autore, giovedì 8 febbraio (ore 16 e 21.15) e venerdì 9 febbraio (ore 21.15) è in palinsesto "Due sotto il burqa", commedia francese scritta e diretta da Sou Abadi. Giovedì 15 (ore 16 e 21.15) e venerdì 16 (ore 21.15) è la volta di "A ciamabra", diretto e scritto dal regista italo-statunitense Jonas Carpignano. Giovedì 22 (ore 16 e 21.15) e venerdì 23 (ore 21.15) tocca a "Una donna fantastica" di Sebastian Lelio.

APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

La collaborazione fra associazioni fa riscoprire a Mortara il carnevale

Tutto era partito da un singolo post su Facebook, scritto da una residente riuscita a risvegliare l'animo festaiolo, che pareva ormai definitivamente assopito, di Mortara. Da quel momento sono iniziati tre mesi ricchi di impegno per organizzare il Carnevale Mortarese di domenica 11 febbraio. «Sarà presente un carro realizzato dalla Croce Rossa - dichiara il portavoce della manifestazione, Andrea Pelli - e siamo anche riusciti a sciogliere i dubbi legati alla fattibilità di alcuni eventi. Per questo dobbiamo ringraziare l'amministrazione comunale, soprattutto il sindaco Marco Facchinotti, e l'assessore Luigi Granelli». Le vere protagoniste del progetto sono però le tante associazioni che hanno collaborato alla realizzazione del progetto. «Ognuna di loro - continua Pelli - ha lavorato in autonomia. Ci siamo coordinati con un gruppo WhatsApp organizzando quattro riunioni per definire i dettagli». Il ritrovo è previsto alle ore 14.30 in piazza Vittorio Emanuele II, da dove alle 15 partirà la sfilata. Una sosta è prevista davanti alla casa di riposo Cortellona per far festa insieme ai nonni.



I responsabili delle associazioni mortaresi a una riunione organizzativa

«Alcuni degli ospiti della struttura usciranno - rivela Pelli - e forse si travestiranno. Sarà uno scambio di convenevoli coinvolgendo gli anziani. Subito dopo ci fermeremo in piazza Silvabella. Ci sarà un'altra animazione curata dal Pool Mortara Sport che preparerà un percorso e al termine distribuirà caramelle. Il lavoro del Pool si coordinerà con quello dell'associazione Nami». Nel parcheggio di via Belluschi si svolgerà invece una "color war" a base di farina. La sfilata proseguirà fino ad arrivare in piazza del Teatro,

dove si terranno i festeggiamenti in grande stile con merenda e giochi vari. Il coinvolgimento riguarda anche i vigili del fuoco. «Saranno presenti - conclude Pelli - con un'autopompa e i bambini potranno visionarla. I pompieri stanno anche preparando degli abiti per i piccoli. Avranno un gruppetto in maschera, vestito da fiammelle, mentre loro parteciperanno alla sfilata con l'estintore». Infine, la contrada La Torre ha scelto il tema "Dia de los muertos", ricorrenza a cui è ispirato il film Coco.

Un'idea partita da Facebook

A volte si possono ottenere risultati insperati partendo dalla pubblicazione di un semplice post su Facebook. È ciò che è successo a Mortara. Nello scorso ottobre Santina Amato, autrice di un post, aveva provato a scuotere l'animo festaiolo della città dell'oca. Il messaggio è stato colto positivamente da diversi commercianti e abitanti. Persone che avevano come desiderio quello di organizzare un evento divertente per la propria città. Dalle parole si è passati ai fatti con incontri in vista del carnevale. Superati gli intoppi burocratici, grazie anche all'opera dell'amministrazione comunale, il movimento Carnevale Mortarese si è attivato avendo una data ben precisa in testa: 11 febbraio 2018. «Siamo stati anche a Santhià - spiega Santina Amato - per prendere contatti con la Pro loco del centro vercellese, attiva tutto l'anno attraverso l'organ-



Il logo della manifestazione

zazione di manifestazioni che possano raccogliere fondi da destinare al carnevale». E così alla fine il sogno è diventato realtà. Ecco tutte le associazioni mortaresi che, lavorando in sinergia, hanno permesso di allestire il Carnevale Mortarese, che nella città dell'oca da anni non veniva festeggiato con uno spettacolo coordinato: Oratorio Cittadino Mortara, Contrada La Torre, Nami Animazione, Croce Rossa Italiana, Onlus Associazione Amici Volontari, Vigili del Fuoco Mortara, Asd La Costanza 1884 Andrea Massucchi, Associazione Bao Bab, Magistrato delle Contrade, Pool Mortara Sport, Scout d'Europa Cattolici, Anffas Mortara e Lomellina-Coop Come Noi, Associazione Il Tempo Magico, Pro loco, Scout Mortara 1 Agesci, Casa di Riposo Cortellona, Associazione Bersaglieri, Adrenaliza Zumba e Fitness.



Produzione artigianale di prodotti da forno





Via Gravellona 36/a - Vigevano (rv) - tel. 327 0469 018
www.ilmastrofornaio.wordpress.com - info.ilmastrofornaio@gmail.com

Satira, vignette e amenità: era il Carnevale dei "due Gino" del Caffè Santi di Mortara

Nel 1926 e nel 1930 vennero pubblicati numeri unici in formato rivista ironici e spiritosi. Ne erano redattori Gino Forni e Gino Manzi

Per la ricorrenza di Carnevale vennero pubblicati nel 1926 e 1930 a Mortara, dove allora una coda delle feste si protraeva spesso anche nel periodo di rito ambrosiano, numeri unici illustrati, in formato rivista, ironici e spiritosi. Ne furono redattori i "due Gino" del Caffè Santi di piazza del Municipio. Gino Forni, «l'uomo che ha perduto se stesso e si aspetta da anni al Caffè Santi», era l'arguto e tagliente autore di prose e didascalie e il maggiore e più prolifico vate dei testi poetici; Gino Manzi, impiegato al Comune, il disegnatore in punta di matita delle persone messe alla berlina. Senza rancore. I fascicoli contenevano versi... satanici, barzellette, satire, curiose vignette ispirate ai cacasenno usi a sputare sentenze e un ampio caleidoscopio di amenità sulla "fauna" locale. Erano stampati dallo Stabilimento Tipografico Barbé e avevano un'intestazione: "Di qua di là del ponte..." il primo anno e "All'ombra del surbione" il secondo. Il ponte voleva essere quello dell'Arbogna e richiamava con il commento di frizzanti allegorie la storica canzone degli alpini in cui si inneggia a ponte, osteria e figlia da maridar; il popolare "surbion" di lontana epoca era invece la pompa idraulica a stantuffo che si azionava a mano e munita di una sottostante vasca di pietra serviva per abbeverare i cavalli a stanga in transito per lunghi trasporti. Si trovava fissata al casello



I "due Gino" del Carnevale mortarese

del dazio al centro di rondò della Battaglia e, occorrendo, fungeva anche e nello stesso tempo da una sorta di pubblico acquedotto per la zona est della città.

Il surbione compariva in copertina annesso al casello e con vicino un caprone che si dissetava in un mastello da bucato, sormontati da un barbogianni, in uno stemma araldico del Comune sarcasticamente rettificato per l'occasione. Così rispetto all'originale: il casello con surbione sostituiva l'albero della selva mortarese e il caprone la figura del cervo, il mastello era l'umoristica copia del mortaio contenente acqua per il cervo, il barbogianni interpretava il ruolo austero dell'aquila imperiale. Intatta vi restava soltanto la corona patriziale, simbolo delle antiche potestà di Mortara, non intaccate né offese, per dovero-

so riguardo, neppure a Carnevale. Alle due pubblicazioni coadiuvarono altri spiriti eletti, geniali e gioviali, quali Carlo Cordara (suo, ad esempio, il "Coro degli spazzini") e Riccardo Maiocchi, Carletto Bianchi e Celestino Rovatti.

Molti i profili stilizzati con ricca e folta chioma oppure guarniti di lisce e spente calvizie. Tra di essi eccelleva quello di Luigi Francia, professore di lettere al liceo classico di Vigevano e gestore di un convitto privato a Mortara, che fu poi sindaco Dc della città nel periodo 5 aprile 1951-17 giugno 1954. Erano invece commentate con battute divertenti le caricature di Giovanni Bertolotti, alias papà Gianola, presidente della società di ginnastica La Costanza, di Pietro Guglielmone, maestro in panettoni, di Gigi Sandri, principe del foro e buona racchetta del tennis, di Raffaello Santi, contitolare con i fratelli Angelo ed Edvige del Caffè Santi, quello che «dà occupazione a parecchi disoccupati», di Luciano Bonacossa, studente e novellatore di lingua e penna fluide e gradite, del "troppo bello Panzarasa Lello", del seniore della milizia fascista Arnoldo Cappellini.

Spiccavano per originalità, attirando curiosità e interesse, pure i messaggi e le réclame contenuti nelle riviste. Una carrozzeria di via Cortellona si dichiarava specializzata in birroccini e Guido Giroldi, ragioniere collegiato, segnalava il proprio recapito telefo-



Lo stemma del Comune "revisionato"

nico col n.12 di utenza. Giroldi, per la storia, era il gerarca dissidente di Mortara massacrato a bastonate con Cesare Forni il 12 marzo 1924 alla Stazione Centrale di Milano da sicari comandati da Amerigo Dumini e Albino Volpi. Giuvan Farè metteva in vendita vini fini e marsala.

Tra i presi in giro dai "due Gino" figuravano i nomi di Dionigi Ferrante, il rurale che torna a casa dalla quotidiana fatica con il barletto e la podarlina (falcetto); dello scapolo impenitente Alfredo Luraschi; dei cacciatori da polleria Stefano Costa, Salcino (Emilio Guida), Mario Panza e Bigiu Capella. È poi forse da pensare che, come spesso succede, qualche signore del Palazzo non godesse molta considerazione. Così si narrava al Caffè Santi l'inizio di carriera di un amministratore

comunale del passato: «L'amico Enos Cigala, a quei tempi il più giovane consigliere d'Italia, era assai stimato in consiglio per le sue facoltà oratorie. Abbiamo voluto sfogliare alcuni verbali delle sedute d'allora e abbiamo trovato il suo primo e più importante discorso politico: Sara sù l'üs, Marchisot, ca fa na fröd da diu».

Venivano intanto lette e fatte oggetto di pungenti osservazioni allusive le parodie dei testi di musiche in voga inserite alla voce "minestrone di riso e barlande", edizione 1926, e riferite provocatoriamente a categorie di persone, attività e situazioni della Mortara-bene. Ottennero il successo maggiore la serenata all'allea lunga, l'arietta dedicata alle cinque guardie civiche, la canzone degli imboscati. Quell'anno partecipò alla baldoria la Banda di Caino, nota per rompere le orecchie e i timpani, la quale eseguì un medley di sue composizioni surreali, ripetute poi anche al sabato del Carnevale ambrosiano a Milano.

Nel 1930 a Mortara vi furono rumorose feste e party succulenti in diversi ritrovi e in circoli privati e all'ultima notte, quella antecedente la Quaresima, fu permessa in un convulso fermento di libagioni alla vita breve la circolazione delle "sumie". Ma non scrisse d'altronde Sant'Agostino che «semel in anno licet insanire» (una volta all'anno è lecito fare follie)?

PGC

Civico17: foibe, risaie, musica per ragazzi e rapporti con l'Islam

Un febbraio ricco di eventi al Civico17 di Mortara, la biblioteca di via Vittorio Veneto. **Giovedì 8** alle ore 17 si riunisce il gruppo di lettura. Alle ore 20 "Non di solo vino", corso di degustazione vini con il sommelier Carlo Aguzzi. Nell'occasione sono di scena i vini storici d'Italia. **Venerdì 9** alle ore 16 il professor Claudio Vercelli affronta il problema storico delle foibe. **Mercoledì 14** alle ore 16.30 "Vita di Frida Kahlo illustrata Da Sara Ciprandi", Hop! Edizioni. L'editrice Lorenza Tonani presenta

la prima biografia illustrata in forma di picture book.

Giovedì 15 (ore 16.30), nell'ambito del ciclo "Conosci davvero la tua terra?", si parla di riso con Aldo Gregotti, imprenditore del Distretto agricolo delle risaie lomelline, e Andrea Panzarasa, consulente commerciale e finanziario. Alle ore 20.30 altro appuntamento con il corso di degustazione curato dal sommelier Carlo Aguzzi, che in questa occasione propone i vini dolci. **Venerdì 16** (dalle ore 17 alle 18.30) primo incontro del ciclo "Una

musica può fare...! Musica e narrativa di sé in adolescenza". Per ragazzi dai 14 ai 21 anni. Con la dottoressa Federica Casari, psicologa psicoterapeuta.

Mercoledì 21 (ore 16.30) nuovo appuntamento del ciclo "Conosci davvero la tua terra?". Il tema affrontato è "L'Islam tra noi: scontro o confronto? La lunga storia dell'insediamento islamico nel Nord Italia". Relatore Silvia Scaranari, master in bioetica presso la pontificia Università Regina Apostolorum, membro del Centro Federico Peirone per le relazioni cristia-

no-islamiche oltre che docente, giornalista e autrice fra l'altro del libro "Islam. 100 e più domande" (Elledici). **Venerdì 23** (dalle ore 17 alle 18.30) secondo incontro del ciclo "Una musica può fare...! Musica e narrativa di sé in adolescenza" con la psicologa Federica Casari. **Mercoledì 28** (ore 16.30) altro appuntamento del ciclo "Conosci davvero la tua terra?". Il tema dell'appuntamento è "In treno con Teresio Olivelli". Relatore Marco Savini dell'Aned (Associazione Nazionale ex deportati politici nei campi nazisti).

PICK WEEK: TRIBUTI A PINK FLOYD E SKUNK ANANSIE

Il circolo della buona musica di corso Novara a Vigevano offre anche a febbraio appuntamenti da non perdere. **Venerdì 9** Nicola Oliva, chitarrista di Laura Pausini, live con la sua band. **Domenica 11** di scena Dean Bowman, cantante newyorkese in tour in Italia. **Venerdì 16** tributo agli Skunk Anansie. **Domenica 18** (ore 19) presentazione del libro di Palma Gallana "Il prezzo delle ali". Alle 21.30 live di Dario Tanghetti in trio. **Venerdì 23** tributo ai Pink Floyd. **Domenica 25** (ore 19) presentazione del libro di Donatella Bisutti "Storie che finiscono male".

MORTARA: TRADIZIONALE POLENTATA DELLA PRO LOCO

La Pro loco di Mortara organizza domenica 25 febbraio, nella sede Scout d'Europa di via Baroni, la tradizionale polentata. Il menu prevede un antipasto composto da tagliere di salumi, quindi polenta con brasato, polenta con gorgonzola, frutta, dolce, acqua e vino. Il costo è di 20 euro per persona. L'evento riapre le manifestazioni annuali dell'associazione. Il successivo appuntamento della Pro loco è fissato per domenica 22 aprile con la gita al mare organizzata insieme al gruppo Cai di Mortara.

La violinista Lucia Allegro con la valigia in mano diretta verso la prestigiosa accademia di Londra

Sembrava un capriccio di una bambina. Nulla di serio, solo una piccola di tre anni che esprimeva un forte desiderio di suonare il violino. Oggi la bimba in questione ne ha 19 e grazie a un costante impegno è riuscita ad ottenere l'idoneità per studiare violino in una prestigiosa accademia di Londra. La mortarese Lucia Allegro ha così festeggiato l'ennesimo risultato eccellente di una carriera che gira intorno a due parole: sacrificio e talento. Nel suo caso i termini hanno sempre viaggiato a braccetto e non è neanche errato definirla una predestinata. «Ho iniziato a frequentare il conservatorio - spiega Lucia - all'età di sette anni, ma ricordo che la fase più complicata è stata quella delle scuole medie perché oltre all'impegno scolastico, dal lunedì al venerdì, mi recavo al conservatorio di Novara per sostenere le materie complementari. Uscivo da scuola alle 13 e tornavo a casa alle 20. In quel periodo ho dovuto anticipare anche gli esami di compimento di armonia e storia della musica, in quanto coincidevano con lo scritto di terza media». Un percorso contraddistinto da diversi impegni, ma la sua grande capacità nel pianificare le giornate andava ben oltre i vari spostamenti da conservatorio a conservatorio. «Ho iniziato ad Alessandria - dichiara - per poi trasferirmi a Novara e successivamente a Milano, mentre attualmente



Per Lucia Allegro si aprono le porte della Royal Academy of Music

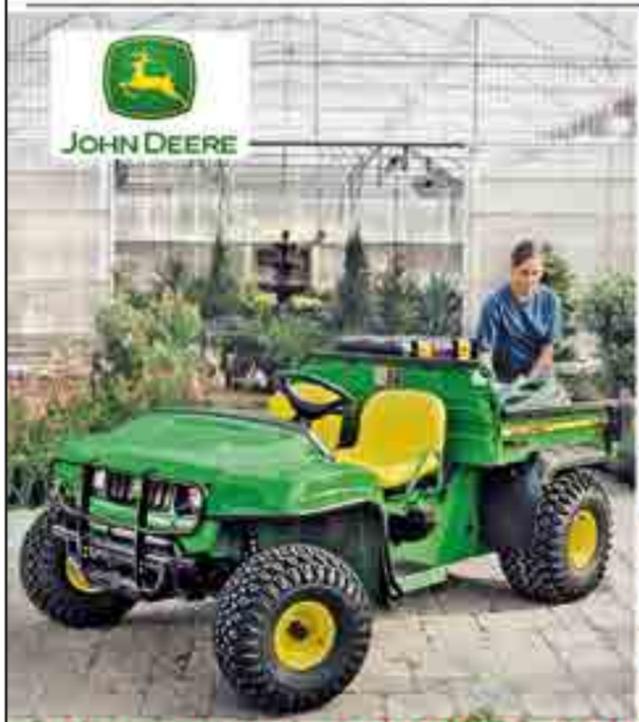
il mio intento è quello di laurearmi a luglio a Cesena in violino barocco». In tal senso la giovane violinista deve affrontare quotidianamente un viaggio impegnativo per potersi recare agli insegnamenti. «Siccome - prosegue - viste le indisponibilità dei professori, non è possibile sostenere tutte le lezioni nell'arco della stessa settimana, sono obbligata ad effettuare spostamenti giornalieri. Alcune volte capita che sono in programma concerti e dovendo fare la settimana di or-

chestra mi fermo 3-4 giorni a Cesena». Tutte queste fatiche però sono sempre state ripagate, anche in passato, e hanno portato Lucia a esibirsi su palcoscenici importanti. «Nel 2012 - continua - ho vissuto un'esperienza stupenda prendendo parte a un progetto giovanile a Berlino, mentre ad agosto dello stesso anno ho partecipato ad un altro progetto giovanile a Salisburgo, dove abbiamo suonato con un'importante orchestra dopo dieci giorni di campus». Tra i traguardi di assoluto valore tagliati dalla giovane è impossibile non citare il diploma in violino moderno. Nel suddetto periodo la 19enne è riuscita a prevalere su tutte le difficoltà, che, come spesso capita, si presentano inesorabili. «Ci sono momenti - racconta - dove cerchi di dare il massimo, ma non arrivano i risultati. Talvolta si ripresentano problemi tecnici che pensavi di aver superato. Quindi è normale che ci siano attimi di sconforto e complicazioni legate all'ambiente particolarmente selettivo. A ciò si aggiunge la complessità di frequentare più scuole contemporaneamente e di conseguenza oltre allo studio scolastico si somma quello relativo allo strumento». Le difficoltà, però, non hanno scalfito la forza di volontà di Lucia che con il suo grande talento è pronta, a settembre, a spiccare il volo verso la prestigiosa accademia di Londra.

«Quando ho appreso l'esito sono scoppiata in lacrime»

I mesi che separano Lucia Allegro dalla partenza verso Londra, prevista a settembre, saranno impegnativi. «Il mio intento - dichiara - è quello di laurearmi nel mese di luglio a Cesena, mentre entro fine marzo dovrò sostenere l'esame di inglese per la Royal Academy». Si prospetta un periodo abbastanza intenso per la ragazza che però ricorda con enorme piacere il momento in cui ha ricevuto la notizia dell'idoneità per frequentare l'accademia londinese. «Avevano dichiarato che l'esito sarebbe arrivato la settimana prima di Natale, però nessuno si aspettava che arrivasse il 22 dicembre. Ho aperto la mail del rettore dell'Università e sono scoppiata in lacrime. Ho aspettato comunque a confermare perché volevo prima comprendere quale fosse la condizione indicata e in un secondo momento ho capito che si riferivano all'esito dell'esame di inglese. Ora ho accettato il posto e ho compilato la richiesta per la borsa di studio». Il futuro, invece, cosa riserverà a Lucia? «Spero di poter vivere con questa professione. Mi piacerebbe far parte di un'orchestra barocca e riempire le mie giornate di concerti in giro per il mondo, mentre il sogno che spero di realizzare un giorno lontano è quello di ottenere un master in musicoterapia a Londra».

UNICI NEL LORO GENERE



FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI

Rainoldi
MACCHINARI AGRICOLI
LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO



www.rainoldi.net



HONDA
POWER EQUIPMENT



STIHL
Nr. 1 nel mondo.

S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27
 ABBIEATEGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE - ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI - PREVENTIVI GRATUITI - POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI

PALLANUOTO

Dopo aver giocato ad alti livelli ora Vara vuole solo divertirsi

Ha faticato, lottato, giocato nei più importanti settori giovanili, prima di scontrarsi con la dura realtà: la pallanuoto non è il calcio. Non riesce a darti quella sicurezza economica e quella visibilità tale per vivere solo con questo. Ovvio che esistono parecchi casi in cui capita, ma la salita è molto più dolorosa e, complice un infortunio patito la scorsa estate, ha deciso di ripartire dal luogo in cui è cresciuto: Vigevano. Sì, perché il 20enne Marco Vara la magia della pallanuoto la scoprì proprio nella città ducale. «Iniziai a giocare a sette anni - spiega il giovane - e fino all'Under 13 rimasi a Vigevano. L'arrivo dell'allenatore Paolo Venturelli mi permise di svolgere uno stage estivo a Camogli della durata di tre settimane. In seguito fui selezionato dalla squadra ligure per disputare con loro la stagione 2011-2012 nell'Under 15 e di conseguenza mi trasferii». Un cambio repentino delle abitudini e soprattutto le differenze maggiormente avvertite da Marco riguardarono i carichi dell'allenamento. «La pallanuoto ligure è rinomata e sono presenti squadre che ogni anno si danno battaglia nel campionato di massima serie. Ricordo che la principale differenza riguardava la preparazione. È vero che gli allenamenti erano strutturati sempre su cinque giorni alla settimana, ma erano molto più intensi e duri rispetto a quelli che ero abituato a sostenere a Vigevano». L'esperienza di Marco a Camogli durò solo un anno condito dalla vittoria del titolo naziona-



Marco Vara

le under 15 e l'anno dopo si aprirono le porte di Chiavari dove ritrovò l'allenatore che l'aveva lanciato: Paolo Venturelli. Qui Marco iniziò a giocare con costanza nell'Under 17, Under 20 e a volte anche con la prima squadra di A2. «Giocai un solo anno a Chiavari e la formazione di A2 ottenne un ottimo quarto posto nel girone nord arrivando a giocarsi i playoff, poi persi contro la Canottieri Napoli. La stagione seguente andai a Rapallo dove, oltre a giocare nelle giovanili, la società puntava tanto sulla formazione

maggiore e quindi ero sempre convocato con loro. Fui il secondo marcatore della squadra che militava nel campionato di A2». A 18 anni avvenne un passaggio importante. Marco accettò la chiamata della Pro Recco e se a livello giovanile la formazione arrivò quinta, la squadra maggiore vinse il campionato e i ricordi dell'esperienza sono più che positivi. «Ho avuto l'opportunità di essere convocato due volte in prima squadra, a Brescia e in casa contro Posillipo. In quest'ultima partita scesi anche in acqua disputando qualche minuto di gioco». Al pari dell'altra, questa esperienza durò solo un anno e nella stagione successiva Marco fece un doppio tesseramento che gli permise di disputare il campionato di serie B a Lerici e l'under 20 a Camogli. Il resto è storia recente e, dopo aver trovato lavoro in un altro ambito, la pallanuoto è diventata solo un divertimento, giusto uno sport per tenersi in forma e perché no togliersi qualche soddisfazione.

PALLAVOLO

Terza divisione Under femminile: Stars Mortara campione d'inverno

La Stars Volley ha iniziato questo 2018 con il piede giusto. Buoni risultati a partire dall'Under 18 maschile che ha letteralmente superato



le più rosee aspettative e ha concluso il campionato racimolando anche punti importanti, a fronte della differenza di età con gli avversari. Gli stessi ragazzi stanno ora affrontando il torneo Under 16 e dopo due partite hanno conquistato altrettante vittorie, mentre l'Under 14, sotto il nome del VivaVolley, ha perso gli ultimi incontri e ha leggermente compromesso la posizione di vertice ricoperta in classifica. Per quanto riguarda il campionato Under 13 (3 contro 3) è stato un inizio abbastanza complicato a causa di un calendario difficile nelle prime giornate. Spostandoci al settore femminile, ottimi risultati in Terza divisione Under testimoniati dal primo posto occupato dalla formazione mortarese al giro di boa del torneo. L'Under 16 è impegnata a disputare le partite del girone di Classificazione e l'Under 13 VivaVolley è un po' attardata nella generale. Infine è imminente l'avvio del circuito promozionale dell'Under 12 misto e del Minivolley. Il primo concentramento è previsto per il 10 febbraio a Pavia.

KART

Ottobiano alza il sipario sulla nuova stagione

Il mondo del kart ha sempre risposto presente alle manifestazioni che si tengono alla pista South Milano di Ottobiano e gli organizzatori, forti del successo degli anni passati, hanno già presentato le nuove proposte. Saranno tre e ogni persona sarà libera di scegliere la specialità che meglio si sposa con le proprie abilità. La prima denominata Ciak è aperta anche ai novelli e potrà contare sui kart Sodi GT4-R spinti da motori Honda 390cc. Questa formula comprenderà dieci gare con partenza sabato o domenica sera alle ore 18. Chi invece sogna competizioni di durata, come la 24 ore di Le Mans, potrà partecipare all'Endurance. Gara da due, tre e quattro ore all'insegna di rifornimenti, strategie, sorpassi e cambi pilota. I più esperti potranno iscriversi alla GpSeries con un format composto da due gare per round. In totale saranno otto appuntamenti anticipati sempre da qualifiche di otto minuti.

PALLAVOLO

Conclusa l'andata in B1 donne: bene l'Ambrovit a metà classifica

Affrontare un campionato nazionale non è mai semplice. Le difficoltà e i tanti ostacoli non stanno però impedendo alle ragazze dell'Ambrovit Garlasco di disputare un buon torneo in serie B1. La squadra di coach Mussa veleggia infatti a metà classifica, frutto di sei vittorie e altrettante sconfitte. Lo scorso mese però le ragazze si sono tolte una grande soddisfazione: vincere il derby contro la Florens Re Marcello. Nonostante la posizione migliore nella generale occupata dalla formazione di coach Colombo, l'Ambrovit è riuscita a imporsi con il parziale di 3-1. Una vittoria impor-



Lucia Cagnoni



Viviana Angeleri

tante che dimostra come spesso i derby siano partite a sé. Fondamentali sono state le prestazioni di livello offerte da Lucia Cagnoni e Viviana Angeleri, vere trascinatrici dell'incontro. Nell'ultima partita del girone d'andata le ragazze non hanno però sfruttato il buon momento (tre vittorie consecutive) e si sono arrese contro il Volley Parella Torino.

ATLETICA

Al via le iscrizioni per la Scarpadoro Half Marathon

La XII edizione della Scarpadoro Half Marathon si sta avvicinando e gli organizzatori hanno aperto da una decina di giorni le iscrizioni. Ancora una volta l'Atletica Vigevano punterà molto sulla qualità del servizio e fisserà un numero massimo di iscritti per ogni categoria, a partire dai 1.300 pettorali a disposizione dell'Half Marathon fino ai 100 dell'Ability. Il 18 marzo, giorno della manifestazione, i partecipanti potranno scegliere la proposta che meglio si addice alle proprie caratteristiche. Oltre alla gara regina, rappresentata dalla 21 km competitiva, si potrà prender parte alla 10 km ludico motoria che verrà però cronometrata grazie alla presenza di un chip. Infine, per tutti coloro che vorranno svagarsi e passare una giornata all'insegna del divertimento sono in programma una serie di non competitive di 5 km. Si è pensato proprio a tutti: la Scarpadoro in rosa, dedicata esclusivamente alle donne, la Stracittadina aperta a chiunque, la Scarpadoro ability riservata agli atleti con disabilità e la Scarpadoro 4 zampe dedicata a coloro che amano correre in compagnia del proprio cane.



<http://falchirugby.it>
info@falchirugby.it

FALCHI RUGBY

LOMELLINA ASD

Via Ugo da Gambolate, 8
 Belcreda Frazione Gambolò (PV)
 Tel. 335 5202906

IL NOSTRO SPORT

a cura di Elia Moscardini

Alla palestra Alpha Gym di Gambolò incontro tra benessere e body building

Non solo una sala pesi all'avanguardia, ma anche una serie di innovativi corsi per mantenere in salute il proprio corpo

«Il progetto di rilanciare la palestra di Gambolò è iniziato nel 2016 - spiega Danilo Salzano, istruttore responsabile della Alpha Gym - e ciò è stato possibile anche grazie alla passione del proprietario Giuseppe Moro, che ha saputo inserire all'interno dell'organico persone qualificate potenziando in maniera ottimale la struttura». Così da circa due anni i numeri della Alpha Gym sono in costante crescita e oltre agli iscritti aumentano anche le attività proposte: «Una delle nostre peculiarità è sicuramente la sala pesi - spiega Salzano - con la squadra Team Alpha Gym che affronta anche numerose gare su tutto il territorio nazionale. Inoltre possiamo proporre ai nostri clienti i classici corsi che vanno dalla Zumba al Pilates passando per il Grappling, con il fiore all'occhiello rappresentato dalla panca Wbs, unici nella zona, e il Functional training con operatori estremamente qualificati». Una palestra che



ha raggiunto gli oltre duecento iscritti mentre poco più di un anno fa non arrivava nemmeno al centinaio, merito della passione e dell'atmosfera che si respira alla Alpha Gym: «Il rispetto è imprescindibile - continua Danilo Salzano - però tendiamo il più possibile a voler abbattere le barriere fra cliente e istruttore, poiché entrambi sono accomunati dalla medesima passione e dunque si viene a creare una sorta di "ambiente familiare" che giova sia al corpo che allo

spirito con cui si affrontano gli esercizi». Una disciplina su cui l'Alpha Gym ha puntato molto è stato sicuramente il functional training: «Vogliamo offrire un allenamento funzionale che non segua la "moda" del momento - commenta sempre Salzano - ma che possa garantire ai nostri atleti un personale qualificato Fipe (Federazione Italiana Pesistica) e una disciplina di livello eccelso». Dunque un gruppo e un team, quello di Alpha Gym, che grazie alla motivazione e al

duro lavoro è riuscito a creare a Gambolò uno dei poli più importanti della Lomellina per quanto concerne la pesistica e il mondo del fitness con anche due canali social per chi volesse seguire le news della palestra: «Siamo attivi sia su Instagram con il profilo Alpha Gym che su Facebook alla pagina Alpha Gym Gambolò - conclude Salzano - e chiunque volesse ulteriori informazioni, oltre ai canali social, può utilizzare la mail alphagymgambolo@gmail.com».

Panca Wbs, lo strumento fitness adatto a tutti

Una delle particolarità della Alpha Gym sono sicuramente i corsi che utilizzano la Wbs (Well Back System) ossia una panca postulare che si configura come l'evoluzione della Panca Fit normalmente utilizzata in palestra. «Attraverso la Wbs è possibile allenare e tonificare in sicurezza il proprio corpo - svela il responsabile della Alpha Gym, Danilo Salzano - poiché tale panca offre un aiuto anche alle persone in leggero sovrappeso, non andando ad appesantire la schiena o gli arti inferiori». La panca, regolabile in differenti posizioni, offre alcuni importanti vantaggi tra cui l'eliminazione della tensione muscolare, la decompressione della colonna vertebrale e in particolare della zona lombare, e infine stabilizza la postura e tonifica in totale sicurezza. Dunque una possibilità in più che solo Alpha Gym è in grado di offrire sul territorio lomellino grazie allo speciale utilizzo di queste panche.






FITNESS - BODY BUILDING - PILATES - DANZA
TONIFICAZIONE - ZUMBA/STRONG
FUNCTIONAL TRAINING - GRAPPLING - JIU JITSU

1^a SETTIMANA
GRATUITA
DI PROVA

ABBONAMENTO
UNDER 18
MENSILE
40⁰⁰

ABBONAMENTO
ADULTI
MENSILE
50⁰⁰

PANCA WBS stop al mal di schiena!



corso Umberto I°, 183 - GAMBOLÒ (pv) - tel. 0381 939 172 - alphagymgambolo@gmail.com - WWW.ALPHAGYM.IT

AGRICOLTURA

a cura di Elia Moscardini

Le aziende si affidano all'hi-tech dalla guida satellitare ai droni

La Lomellina, come molte altre zone agricole della penisola, sembra aver avviato un processo evolutivo inarrestabile con nuovi mezzi tecnologici in grado di rendere il lavoro agricolo più preciso ed efficiente. «La guida satellitare è ormai un must - spiega Cesare Bazzano, dell'azienda agricola I Dossi di Remondò - con dispositivi che vanno da qualche centinaio sino a migliaia di euro». Attraverso la guida satellitare è possibile ottimizzare il passaggio sul campo, senza il rischio di sovrapposizioni nello spandimento dei prodotti con un conseguente risparmio di concimi o diserbanti. «Certamente è una soluzione che favorisce non solo le grandi aziende, ma anche le piccole e medie imprese - prosegue Bazzano - poiché riesce a ottimizzare i costi permettendo di preservare il prodotto che negli scorsi anni veniva usato anche in maniera eccessiva. Infatti ponendo l'esempio di una botte del diserbo che spande per 18 metri oggi è possibile tarare la



guida affinché la passata successiva sia effettuata esattamente a 18 metri da quella precedente, mentre anche solo cinque o dieci anni fa tale procedura era effettuata "a occhio" senza le moderne tecniche di controllo Gps e satellitare». Un'altra importante novità è sicuramente rappresentata dai droni, che sorvolando i campi permettono di verificare lo stato delle coltivazioni. «I droni rappresentano un'agricoltura futurista - sottolinea Cesare Bazzano - però alcuni agricoltori stanno ini-

ziando a dotarsi anche di queste tecnologie al fine di garantire un miglior controllo del campo». I droni, infatti, sono utilizzati per fotografare dall'alto le coltivazioni e verificare danni a causa della siccità oppure per l'attacco di agenti funginei o batteriologici. «I droni sono una risorsa ancora tutta da scoprire - conclude Bazzano - e da verificare sono anche le potenzialità che le nuove tecnologie possono offrire all'agricoltura».

Il futuro con progetto Saturno

Il Distretto Agricolo che ha sede alla borsa merci di piazza Trieste a Mortara ha ricevuto attraverso l'operazione "Progetti dimostrativi e azioni di informazione" contenuta nel Piano di sviluppo rurale 2014-2020, un contributo di circa 217mila euro per diffondere l'utilizzo di satelliti, droni e altre tecnologie in risicoltura. Il focus delle attività verterà principalmente sulla stagione risicola 2018 con i temi principali che saranno la gestione della produttività all'interno della risaia e le tecnologie di precisione a supporto delle colture. Infine saranno valutati anche sistemi interattivi per la distribuzione dei dati e la diffusione della conoscenza di queste nuove tecnologie attraverso internet e siti web.

Rice Up: regolarizzazione dell'offerta e riconoscimento Igp

Ogni impresa nasce dalla passione e dal sogno e quella di Rice Up corre su due binari paralleli: da un lato la programmazione delle semine, dall'altro l'avvio dell'iter per riconoscere il riso nostrano come prodotto Igp. A circa sei mesi dalla nascita del progetto è tempo dei primi bilanci con uno sguardo attento al 2018, che potrebbe essere l'anno della consacrazione per la nuova associazione. «Vogliamo contrastare la crisi che sta investendo il settore del riso proponendo due attività principali - spiega Melissa Spina, dell'Azienda agricola Spina Giuseppe e figli, di Garlasco - da un lato la regolarizzazione delle semine, dall'altro il riconoscimento Igp per il riso». Si andrebbe così a equilibrare il mercato in maniera tale che il raccolto non risulti sbilanciato su una determinata qualità di riso e dunque il suo prezzo diminuisca con conseguenze nefaste per gli agricoltori. «Chiediamo una sorta di "censimento" del riso in inverno, prima della semina - spiega la stessa Spina, che è anche uno dei soci fondatori di Rice Up - per capire le intenzioni degli agricoltori sul raccolto futuro e

poi, in riunioni successive, suggerire come equilibrare il mercato aumentando o diminuendo l'investimento di ciascuna varietà». Parallelamente è stato avviato l'iter per il riconoscimento del riso lombardo-piemontese a prodotto Igp, un passaggio fondamentale per salvaguardare la materia prima locale dalle importazioni estere: «Questo è un altro provvedimento per noi imprescindibile - conclude Melissa Spina - percorso che è già stato avviato e che pensiamo di consolidare in questo 2018, anche con l'appoggio di entrambe le Regioni e dei vari enti locali». Il progetto del riso IGP risale addirittura al 2005, quando però non trovò realizzazione. Questo gruppo di imprenditori lo ha riscoperto e valorizzato, con Rice Up che continua a ricevere consensi e affiliazioni al fine di equilibrare il mercato e proporre un nuovo sbocco al riso nostrano, in crisi ormai da anni. Per chi volesse entrare a far parte dell'associazione o desiderasse ulteriori informazioni è possibile visionare il sito internet www.riceup.it, la pagina Facebook RiceUp oppure inviare una mail a riceup.pavia@gmail.com.

Coldiretti Giovani elegge il nuovo direttivo

Si chiama Ludovico Lorini Sgariboldi, ha 26 anni e conduce un'azienda a Torvecchia Pia dove coltiva riso e cereali, ecco l'identikit del nuovo delegato di Coldiretti Giovani Impresa Pavia, la costola di Coldiretti dedicata ai giovani imprenditori agricoli. Sgariboldi subentra a Silvia Manna che ha guidato i Giovani Coldiretti Pavia dal 2013, ottenendo ottimi risultati. Il ventiseienne di Torvecchia Pia sarà coadiuvato dai vicedelegati Noemi Leva (Mortara) e Fabio Ricotti (Stradella) oltre che dagli altri membri del comitato: Cora Boselli (Corteolona), Massimiliano Perego (Casteggio), Matteo Rossi (Varzi), Cristiano Salvadeo (Voghera), Marcello Cattaneo (Vigevano) e Davide Ratti (Mede). Un compito arduo quello del Comitato Giovani Coldiretti Pavia, che dovrà proseguire nel solco intrapreso nel quinquennio precedente valorizzando non solo il territorio ma anche la produzione nostrana, potendo garantire il giusto reddito alle piccole e medie imprese. «I giovani sono una parte importante della nostra organizzazione - sottolinea il presidente di Coldiretti Pavia, Wilma Pirola - e certamente il 2018 sarà un anno importante, a partire dall'entrata in vigore dell'etichettatura sul riso». Dunque si apre un nuovo quinquennio in cui i giovani agricoltori della provincia di Pavia dovranno dimostrare la propria dinamicità e capacità di problem solving, valorizzando il vero made in Italy e preservando la territorialità e la tradizione. Ai Giovani Coldiretti Pavia è infatti affidata la visione del futuro del comparto agricolo locale con le varie iniziative riguardanti l'etichettatura dei prodotti e la lotta all'italian sounding che sono destinati a fornire risultati sul medio-lungo periodo.



Il nuovo direttivo di Coldiretti Giovani Impresa Pavia; al centro, Silvia Manna stringe la mano al neodelegato Ludovico Lorini Sgariboldi



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"

via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

Sambugaro: «Presto posizionate telecamere di ultima generazione»

L'assessore alla Sicurezza garantisce ulteriori investimenti già a partire da quest'anno

LO SAPEVI CHE...

> Torna la tradizione culinaria

Nuovo appuntamento enogastronomico organizzato dalla Pro loco di Garlasco in collaborazione con il Cgal e la Confraternita del Pursè Negar che offre una gustosa cena con nubio tra ricordo e tradizione. Il titolo "...c'era una volta" riporta alla mente molti gustosi piatti della tradizione locale ormai scomparsi, che rivivranno per una serata nelle pietanze preparate dalla Pro loco. L'appuntamento è per sabato 17 febbraio alle ore 20 al bocciodromo di Garlasco con un menu ricco di sorprese: oltre agli antipasti a base di pancetta, salame, cotechino, lingua in salsa verde, insalata russa e graton, ossia ciccioli di maiale, i primi riserveranno *ris e barland*, cioè riso e fagioli, oltre a *fasò e patate* e per finire le prime portate *sedanini con l'uganiga e plarò*. Il secondo sarà invece costituito da spezzatino di manzo con gli *arbiòn* (piselli) e infine la cena si concluderà con una torta di pane e latte. Il costo è di 19 euro, bevande escluse, e la serata sarà animata dal gruppo Spettacolo 2 che regalerà a tutti i partecipanti piacevoli note su cui danzare. Prenotazioni fino al 10 febbraio alla Pro loco, tel. 333.7505465 oppure 334.1692846.

> Ottimi risultati delle attività in collaborazione con Le Vele

Dallo sportello lavoro ai corsi per giovani disoccupati, la cooperazione fra l'amministrazione comunale e la fondazione Le Vele di Pavia che organizza le varie attività ha ridato lustro alla ex scuola. Dallo scorso settembre, infatti, è partito il corso di scuola professionale per operatore multimediale per studenti che hanno frequentato la terza media, mentre il prossimo corso che dovrebbe partire riguarderà la formazione di futuri barman o barlady che potranno trovare lavoro nei numerosi locali della zona. Le lezioni verteranno non solo sulla preparazione di cocktails ma anche sui compiti che un barista è spesso chiamato a svolgere aldilà della preparazione delle bevande, come gestione delle scorte, ordini e manutenzione del locale. Prosegue dunque l'intento di migliorare la situazione lavorativa all'interno del territorio di Garlasco, come augurato a inizio anno dal sindaco Pietro Farina.

«Dopo aver ampliato nel corso degli ultimi anni i punti con telecamere in paese vogliamo implementare ancor più la sorveglianza - spiega Renato Carlo Sambugaro, assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale - andando anche a sostituire le telecamere più obsolete con quelle di ultima generazione». Il Comune ha infatti un accordo con la ditta che installa le telecamere non solo per la manutenzione degli apparecchi, ma anche per la restituzione di quelli maggiormente utilizzati e la conseguente installazione di nuovi dispositivi pagando solamente una piccola differenza. «Le nuove telecamere permettono infatti di non avere più punti ciechi - prosegue lo stesso Sambugaro - poiché all'interno vi sono a volte tre o quattro micro telecamere che confluiscono poi in un'unica immagine». Attualmente i punti con videosorveglianza all'interno del paese sono circa quaranta ma durante il 2018 dovrebbero essere



Renato Carlo Sambugaro

implementati: «Sfrutteremo sia eventuali bandi regionali che alcune risorse interne - conclude l'assessore alla Sicurezza - in questo modo potremo garantire ancora maggiore controllo sul territorio con le telecamere che sono essenziali non solo per quanto riguarda i furti o eventuali atti vandalici, ma anche per quanto concerne gli incidenti e le controversie in ge-

nerale». Attraverso le telecamere già installate all'interno del comune, infatti, è possibile vedere se un'auto è inserita nella black list dei veicoli rubati oppure verificare come sia realmente avvenuto un incidente, senza contare l'ausilio che tali dispositivi forniscono nella scoperta dei responsabili di atti vandalici e nel danneggiamento dei beni della comunità.

Arriva la nuova carta di identità elettronica

Da giovedì 1 febbraio il Comune di Garlasco emetterà la nuova carta di identità elettronica (Cie) con tutte le carte di identità cartacee che resteranno comunque valide sino alla scadenza. «La nuova carta di identità garantirà una minore usura nel tempo - fanno sapere dal Comune - e potrà essere richiesta ad un costo di circa 22 euro». La Cie potrà essere emessa a tutti coloro i quali risultino iscritti all'anagrafe

della popolazione di Garlasco e in caso di smarrimento o di deterioramento della nuova carta di identità il costo per il rifacimento sarà di 27 euro. Il rilascio della nuova carta di identità potrà inoltre essere richiesto 180 giorni prima della scadenza effettiva di quella cartacea. Per richiedere il nuovo documento è sufficiente presentarsi allo sportello demografico, aperto da lunedì a sabato dalle ore 10 alle ore 12.30 e il

martedì pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 17.30 muniti della vecchia cartacea, di una foto tessera e del codice fiscale in corso di validità, inoltre il Comune ricorda che la Cie dovrà essere pagata esclusivamente in contanti. Infine la nuova procedura di emissione della Cie prevede anche la facoltà per il cittadino maggiorenne di scegliere fra assenso o diniego per quanto concerne la donazione degli organi.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@siofalomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria
sono disponibili le 5 sale del commiato
completamente gratuite per i nostri clienti





MORTARA

MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15
tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capellini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Primi contatti per definire la rassegna dialettale

Un appuntamento che negli ultimi anni è stato sempre riproposto riuscendo a mantenere vive le tradizioni e perché no tramandarle anche alle generazioni future. Con queste premesse l'assessore alla Cultura, Paola Baldin ha iniziato a prendere contatti per l'organizzazione della rassegna del teatro dialettale. «Per capire le varie disponibilità - spiega il sindaco Marco Facchinotti - sono state già convocate le compagnie e stiamo cercando un accordo per quanto concerne il discorso legato alle varie date. Quest'ultimo è un fattore particolarmente importante, visto che l'auditorium ogni fine settimana è occupato da eventi». Lo scorso anno andò in scena la quinta edizione e parteciparono compagnie provenienti tutte dalla Lomellina con l'eccezione della Compagnia siparietto di San Matteo di Moncalieri e l'associazione Lo spazio scenico di Vercelli.



L'assessore alla Cultura Paola Baldin

> A Palazzo Cambieri incontro sul tema rifiuti

L'interesse della popolazione sulla tematica rifiuti sta crescendo e per accontentare la domanda stanno aumentando anche gli incontri incentrati su questo tema. Venerdì 19 gennaio, palazzo Cambieri è stato scelto come location per trattare il discorso fanghi. L'incontro è stato promosso dal binomio Lomellina Pulita-Rifiutiamoci. Se la prima è un'associazione abbastanza conosciuta sul territorio, Rifiutiamoci è un progetto a cui hanno aderito diversi cittadini provenienti da tutta la provincia di Pavia e non rappresenta né un'associazione né tantomeno un comitato. Durante la serata sono intervenuti diversi ospiti, tra cui Matteo Longo in rappresentanza della Bioforcetech, azienda che gestisce i fanghi in modo virtuoso riuscendo addirittura a ricavarne un concime per le piante, l'esperto ambientale Roberto Cenci e lo storico ambientale lomellino Renato Soffritti.



Il tavolo dei relatori intervenuti alla serata organizzata da Lomellina Pulita e Rifiutiamoci

Marco Facchinotti: «Le fioriere non rovineranno il commercio»

La seconda metà del mese di gennaio è stata avvolta dalla polemica a Mortara. Una polemica che è andata pian piano scemando e che ha visto coinvolti alcuni commercianti. A far discutere è stato il posizionamento di alcune fioriere in corso Garibaldi e per la precisione il tratto interessato è quello che va dalla banca Mediolanum alla farmacia Corsico. Una mossa attuata dall'amministrazione con uno scopo ben preciso e il sindaco Marco Facchinotti ha voluto spiegare il motivo per cui si è stati costretti ad intervenire in quel modo. «È stata una scelta dell'assessore al commercio Luigi Granelli e mi sento di condividerla a pieno. In quel tratto è sempre stato presente il divieto di sosta e le macchine erano costantemente posteggiate a motore spento che sta a significare una sosta a tutti gli effetti». Il motivo principale è però quello legato alla sicurezza, visto che i pedoni, trovando difficoltoso il passaggio sul marciapiede a causa del posizionamento delle biciclette, erano costretti a scendere in strada rischiando di essere investiti dalle macchine in transito. Facchinotti sottolinea come il numero delle persone che hanno polemizzato sulla scelta sia davvero esiguo. «Sono sta-



Le fioriere di corso Garibaldi e, nel riquadro, l'assessore Luigi Granelli

ti solo tre o quattro commercianti, ma le possibilità d'intervento erano essenzialmente due. La prima emettendo multe e in questo modo avrei ammazzato il commercio, l'altra posizionando le fioriere. Abbiamo anche aggiunto un ulteriore stallo per il carico e scarico, mentre, poco dopo la farmacia Corsico, sono presenti due stalli per i disabili e altri due per carico e scarico». Ad ogni modo secondo il sindaco non saranno certo le fioriere a provocare la diminuzione degli affari, ma più che altro a incidere potrebbe essere il periodo non ottimale. «Ho avuto un negozio e so che gennaio è un mese dove si vende meno, anche se gli esercizi commer-

ciali che si sono lamentati continuano a essere pieni di clienti». In ogni caso la polemica delle fioriere non è la prima che si registra a Mortara e basta andare leggermente indietro con la memoria per trovarne un'altra. «Quando è stata eseguita la rotonda in prossimità del supermercato Famila - conclude il primo cittadino - lavoro tra l'altro svolto dal costruttore in tema di compensazione ambientale, mi ricordo che si era scatenato un putiferio. Tutti a lamentarsi perché era presente uno svincolo a spigolo e per svoltare si rischiava di andarci addosso. Una volta tagliato lo spigolo e rotondeggiata la forma si sono concluse anche le polemiche».

Al via i lavori per il nuovo look di via XX Settembre

Lunedì 29 gennaio sono ufficialmente partiti i lavori per il rifacimento di via XX Settembre. L'intervento non andrà a sostituire il porfido, come avvenuto nei tratti eseguiti in precedenza, ma verrà mantenuta la pavimentazione originale con i sampietrini da corso Josti a piazza San Cassiano. «L'inizio dei lavori - afferma il sindaco Marco Facchinotti - aveva subito degli slittamenti in passato per un problema burocratico, per poi accelerare nuovamente verso metà gennaio con un primo intervento di rilevazione delle misure. Per la conclusione complessiva di tutta l'operazione - prose-



gue il primo cittadino - la ditta ha chiesto quattro mesi, ma penso sia proprio il termine massimo. Immagino che il loro calcolo sia dovuto al fatto che verranno visionate anche

le condutture di luce, gas e acqua e questi controlli porteranno via un po' di tempo. Se invece non si noteranno delle problematiche si andrà avanti più spediti. Ad esempio, circa un anno fa, quando abbiamo eseguito il rifacimento del tratto verso la rotonda del supermercato Famila, Pavia Acque ha dovuto provvedere a sistemare i sottoservizi». I lavori verranno eseguiti a step, come già successo per l'altro tratto, in modo da causare meno problemi possibili. «Per quanto riguarda il discorso dei costi - conclude Facchinotti - ammonteranno a 160mila euro che sono stati comunque già finanziati».

LO SAPEVI CHE...

> Al Civico17 si fanno sciali da donare al Cortellona

La biblioteca mortarese Civico17, da sempre organizzatrice di eventi legati alla promozione della lettura e della cultura, è diventata anche un punto di ritrovo di una ventina di donne, protagoniste di un'iniziativa in ambito sociale. Le "Gomitolone" stanno svolgendo un lavoro ineccepibile che, al termine, verrà offerto a tutte le signore anziane ospiti nella casa di riposo Cortellona. Realizzare sciali di lana è un lavoro che dovrà essere pronto in vista della festa della donna dell'8 marzo e il gruppo si sta impegnando per raggiungere l'obiettivo. Non è la prima volta che si dedicano ad iniziative del genere. Lo scorso anno, infatti, decisero di preparare delle copertine di lana da inviare ai bambini dell'ospedale Gaslini di Genova. Prima di spedire il tutto cucirono anche il simbolo della città di Mortara (l'ochetta) e il logo del Civico17.



> Franco Aggio vicepresidente dell'associazione MiMoAl

Con la riunione costitutiva di metà gennaio ha preso vita l'associazione MiMoAl, attiva per dire basta ai continui disagi che colpiscono i 20mila pendolari della linea Milano-Mortara-Alessandria. Le attività nel periodo antecedente al 21 gennaio, giorno della nascita ufficiale, si erano comunemente susseguite e la voce MiMoAl, sulla tematica ferroviaria, era già rappresentata da comunicazioni quotidiane. Nel gruppo direttivo figura anche il mortarese Franco Aggio che ricopre il ruolo di vicepresidente. L'associazione si è sempre dichiarata apolitica e apartitica. Il suo più grande obiettivo non è solo collocarsi come "contenitore di lamentele", ma organizzare tavoli di confronto con Trenord e Rfi affinché i problemi della linea vengano risolti. In occasione della presentazione, avvenuta nella sala consiliare del castello di Abbiategrasso, è partita anche la campagna tesseramenti.

> Discariche abusive: alla base c'è la maleducazione

Tutta la Lomellina è in ginocchio a causa del problema rifiuti. Maleducati che abbandonano in giro importanti cumuli di immondizia e che spesso trasformano la città in una discarica. L'amministrazione mortarese è attiva per combattere tale problema, ma spesso il posizionamento di occhi elettronici non basta. «Il controllo - spiega il sindaco Marco Facchinotti - attraverso l'utilizzo di telecamere è presente, però è impossibile collocarle ovunque e spesso questi fatti avvengono in luoghi non coperti dal sistema elettronico». La difficoltà principale deriva però dall'elevata spesa per il recupero degli abbandoni. «Ci sono persone - conclude Facchinotti - che si rifiutano categoricamente di effettuare la raccolta differenziata e dover gestire il recupero dei sacchetti ha dei costi importanti che si riversano sulla collettività. Se il fenomeno dovesse prendere delle proporzioni maggiori saremo costretti ad aumentare la tariffa dei rifiuti».

Una settimana di iniziative per non dimenticare la Shoah

Tutta la Lomellina ha organizzato iniziative per celebrare la giornata della memoria, ma a Mortara si è andati ben oltre. Adirittura si è pensato di spalmarci i vari eventi su tutto l'arco della settimana, a partire dalla data di martedì 23 gennaio, giorno in cui era previsto l'appuntamento con il relatore Giovanni Cerutti. Il professore universitario ha presentato il suo libro nel quale tratta il discorso sportivo intrecciandolo al nazismo. Il titolo del volume è "La svastica allo stadio. Storie di persecuzione e di resistenza nel mondo del calcio sotto al nazismo" e narra a 360 gradi le vicende della squadra olandese Ajax. Mercoledì 24 gennaio, invece, è toccato a Nadia Farinelli presentare la storia autobiografica "Il sarto" dedicata a Bruno Farinelli, nonno di Nadia. L'ultimo appuntamento in ordine di tempo è avvenuto nella mattinata di venerdì 26 gennaio e la protagonista è stata Maria Forni che ha tenuto una "lectio" aperta ai ragazzi delle scuole medie, del liceo Omodeo e dell'istituto professionale Pollini. L'evento, giunto al suo quinto anno consecutivo, è diventato ormai una tradizione im-



Il sindaco Marco Facchinotti con Maria Forni in occasione della lectio rivolta ai giovani studenti

portante per sensibilizzare i giovani sul tema. «Gli studenti - ha spiegato il sindaco Marco Facchinotti - hanno ascoltato la lezione tenuta dall'ex preside del liceo Omodeo e sono stati ovviamente trattati gli argomenti della Shoah. Durante la mattinata abbiamo anche inaugurato la mostra chiamata "I numeri", che mi è stata gentilmente prestata dalla Provincia di Pavia e che avevo realizzato tempo fa». Già dal titolo si capisce benissimo il tema toc-

cato. Si spazia così dal numero di matricola di Primo Levi, al numero di telefono del lager di Mauthausen, al numero di giorni che Anne Frank passò nascosta in casa e così via. In questo modo tutte le persone interessate hanno potuto vedere i dodici pannelli a cui se ne sommano altri sei di un'altra mostra. «Questi ultimi - prosegue Facchinotti - sono proprio nostri del Civico17 e si possono apprezzare le immagini dell'illustratore Andrea Valente».

Illuminazione: project financing possibile solo riscattando i vecchi pali dell'Enel

Nell'ultimo periodo i cittadini si sono lamentati per la scarsità d'illuminazione soprattutto in alcuni punti. Il problema però deve essere analizzato in un certo modo e il sindaco Marco Facchinotti è intervenuto per fare un po' di chiarezza sulla situazione. «Una grande percentuale di pali non è di nostra proprietà, ma appartiene all'Enel, al contrario sono nostri quelli delle nuove urbanizzazioni. Solo se riuscissimo a trovare le risorse per riscattare i pali dell'Enel si aprirebbe un altro scenario attraverso l'interesse di tantissime ditte pronte a proporsi per operazioni di project financing». L'illuminazione è però un tema molto ampio e il sindaco parla anche di quella a led. «Esiste una normativa europea, anche se in generale non viene seguita con molta attenzione, che sottolinea l'importanza delle luci gialle perché considerate meno impattanti per la vista, soprattutto nel caso in cui si verificano determinate condizioni atmosferiche (su tutte la nebbia). Per quanto riguarda la luce bianca, invece, la percezione di luminosità che viene avvertita è sicuramente maggiore. Non si può quindi negare che la tecnologia a led abbia un altro impatto visivo». Un intervento



importante era stato fatto la scorsa estate. «Enel Sole - prosegue Facchinotti - ha cambiato tutte le luci installando quelle gialle. Solo che alcuni punti sono ben illuminati, mentre altri sembrano più bui. In realtà penso che non ci siano differenze e che sia solo un discorso visivo». La luce che in alcuni punti non rende al meglio è un argomento di discussione sollevato diverse volte dai cittadini, al pari del mancato funzionamento di alcuni lampioni. Nel caso sorgano problemi il Comune è obbligato a seguire una determinata procedura per richiedere l'intervento degli addetti. Un sistema che non sempre porta a risultati im-

mediati. «Dobbiamo rivolgerci a un numero verde - conclude il sindaco - e una volta inviata la segnalazione trascorre diverso tempo prima della sistemazione del disservizio. Possono volerci 48 ore come può capitare che passi un mese. Questo avviene soprattutto quando è esistente un problema che interessa pochi lampioni, visto che gli addetti non si recano a Mortara per un numero esiguo di interventi. Se invece al buio rimane una via intera la risoluzione avviene in remoto impiegando davvero poco tempo. Purtroppo è facile puntare il dito contro l'amministrazione, ma la situazione attuale è quella appena descritta».



SARTIRANA

a cura di Gianluca Cominetti

MUNICIPIO

Piazza XXVI Aprile 5
tel. 0384 800 810 - fax 0384 800 117
@ info@comune.sartiranalomellina.pv.it
www.comune.sartiranalomellina.pv.it

SINDACO

Ernesto Prevedoni Gorone

ASSESSORI

Pietro Luigi Gianni Ghiselli (vicesindaco) e Maria Cristina Porzio

Case di riposo

"Adelina Nigra" - p.za Risorgimento 1
tel. 0384 802 026

"Coniugi Buzzoni-Nigra" - via A. d'Aosta 4
tel. 0384 800 027

SCUOLE

Materna "A. Arborio"

via Roma 28 - tel. 0384 800 080

Elementare

via Roma 28 - tel. 0384 800 197

Media

via Roma 28 - tel. 0384 800 098

UFFICIO POSTALE

via Cavour - tel. 0384 800 095

FARMACIA

via Roma - tel. 0384 800 046

EMERGENZE

C.R.I. - tel. 0384 79 102 (Valle Lomellina)
tel. 0384 822 110 (Mede)
Guardia medica - tel. 0384 820 231 (Mede)
Carabinieri - via Raitè - tel. 0384 800 813
Vigili del fuoco
tel. 0384 805 311 (Mede)

"Scuola, sviluppo di un territorio" Un progetto per le generazioni future

Il Comune ha investito 480mila euro per riqualificare il complesso di via Roma



Attenzione alle necessità dei giovani alunni

Il progetto "Scuola, sviluppo di un territorio", da anni attivo e propositivo, è da sempre molto sensibile alle istanze che provengono dalle strutture scolastiche operanti sul suo territorio, coadiuvando i piani di offerta formativa presentati nel corso degli ultimi dodici anni, nella certezza che tale impegno rappresenta un investimento per le generazioni future.



Il plesso scolastico dopo il maquillage finanziato dall'amministrazione comunale

IL COMPLESSO SCOLASTICO

Ha ricevuto nel corso degli anni recenti una importante riqualificazione da parte del Comune di Sartirana Lomellina, che ha complessivamente investito 480mila euro al fine di adeguarne le strutture interne ed esterne:

- nuovo impianto elettrico, nuovo sistema di allarme, nuova centrale termica, nel rispetto della legge antinfortunistica, valvole termiche ad ogni termosifone;

- riqualificazione dei servizi igienici e tinteggiatura aule;
- realizzazione delle scale antincendio collocate all'esterno del complesso;
- acquisto degli arredi scolastici (sedie, banchi, lavagne, cattedre, complementi di arredo e costante rinnovo degli arredi eventualmente ammalorati);

- realizzazione di una saletta per le attività motorie;
- realizzazione di una sala mensa in cui il cibo, selezionato da appositi dietologi, viene servito caldo e abbondante a prezzi calmierati;
- installazione di lim (lavagna multimediale), sia nella scuola primaria di primo grado che nella scuola secondaria di primo grado, che consentono in questo modo la costante interazione fra gli alunni e gli insegnanti e le informazioni ottenute via internet, garantendo una più immediata dimestichezza con questo irrinunciabile servizio tecnologico;
- conseguente collegamento wi-fi interclasse per lo svolgimento in classe delle lezioni attraverso l'uso della lim;
- aula informatica con video proiettore e sistema di stampa integrato,
- ritinteggiatura esterna dell'edificio scolastico.

TANTI SERVIZI SCOLASTICI

> Libri, incontri e corsi alla biblioteca Moro

La biblioteca civica intitolata a Francesco Moro collabora attivamente e costantemente con le strutture scolastiche promuovendo il "Librivoro", le mostre per ragazzi, incontri con gli autori, spettacoli organizzati dal Circuito bibliotecario della Lomellina e dalle associazioni del territorio, incontri, convegni e mostre aventi carattere didattico culturale. Inoltre è dotata di impianto di videoproiezione e del nuovo "Angolo di Pollicino", area libri dedicata ai più piccoli.

Dal 2017 sono stati attivati corsi di lingue per tutti gli alunni: Summer Camp ed English for Kids.

> Trasporto gratuito alunni grazie a due scuolabus

Mezzi dotati di 35 posti a sedere che effettuano gratuitamente il servizio da e per il domicilio degli alunni esterni. Sullo scuolabus è prevista la presenza di un assistente per meglio garantire la sicurezza degli alunni durante i trasferimenti dalla scuola alle rispettive abitazioni. Gli scuolabus attivi sono pertanto due, con oltre settanta posti a sedere.



Il servizio di scuolabus è gratuito per settanta alunni



L'edificio scolastico ha aule e corridoi ritinteggiati e un nuovo impianto di riscaldamento

Palestra, campi, parco giochi, bar ed edicola-cartoleria

Al complesso scolastico è integrata la palestra comunale, recentemente riqualificata, dotata di attrezzi idonei per le attività motorie e di:

- spogliatoi,
- servizi igienici con docce,
- strutture complementari,
- nuovo impianto di riscaldamento con nuovi termosifoni.

Nel contesto dell'edificio scolastico, nella sua parte esterna è attivo un campo polivalente con fondo sintetico, dedicato al gioco del calcetto e a quello del tennis. È stata poi realizzata una nuova pista di salto



A fianco della scuola si trovano l'area ricreativa, il bar e l'edicola-cartoleria comunali



in lungo. La struttura è gratuitamente a disposizione degli alunni, che hanno inoltre la possibilità di usufruire di un campo di calcio tradizionale e di un parco giochi per le attività ludiche dedicate ai più pic-

cini. A fianco della struttura scolastica c'è il bar comunale aperto tutti i giorni e l'area ricreativa presidiata tutto l'anno, oltre a edicola e cartoleria comunale per la fornitura di libri e materiale scolastico.



Comune di Sartirana Lomellina (PV)
Associazione Culturale Brunoldi Ceci

INFOCOMUNE 0384.800810/800629
info@comune.sartiranalomellina.pv.it
assbrunoldiceci@yahoo.it
Facebook associazionebrunoldiceci

Arriva la proposta educativa basata sul metodo Montessori

Un percorso pedagogico di autodisciplina "a misura dei bisogni del bambino"

ASSOCIAZIONE BRUNOLDI CECI

> Borse di studio, mensa e corsi di informatica

L'associazione culturale Brunoldi Ceci, che opera da oltre dodici anni nel territorio lomellino, ha istituito da quattro anni **otto borse di studio** per gli alunni delle scuole elementari e medie più meritevoli e ha previsto altresì un **contributo per chi usufruisce della mensa**. Quest'anno inoltre, al fine di incentivare ulteriormente l'accesso alle scuole di Sartirana, è stato nuovamente promosso un **corso di informatica**.



L'aula della scuola destinata ai corsi gratuiti di informatica

> Didattica: costante rapporto con la direzione di Mede

L'Associazione Brunoldi Ceci, in collaborazione con il Comune di Sartirana e ove possibile con le amministrazioni comunali limitrofe, interagisce con frequenza con la Direzione Didattica di Mede al fine di conoscere la situazione dell'offerta didattica, della qualità dell'insegnamento, della situazione disciplinare, offrendo la propria collaborazione al fine di ottimizzare l'offerta formativa.

È partito il progetto per l'attivazione nei plessi scolastici di Sartirana Lomellina di una struttura educativa sviluppata e legata alla proposta educativa montessoriana. I contenuti dominanti della proposta educativa montessoriana sono:

- la conoscenza,
- l'osservazione del bambino,
- l'interazione affettiva,
- la padronanza delle competenze espressive e cognitive,
- la socializzazione,
- l'autonomia,
- l'indipendenza,
- la creatività.

Il metodo Montessori offre uno spazio e un tempo "a misura dei bisogni dei bambini" per permettere lo sviluppo e l'adeguamento armonico dei ritmi personali in sintonia con la famiglia; esso è aiuto all'autoeducazione. A tal fine, ogni intervento didattico delle educatrici, nelle diverse fasi, è prevalentemente quello di offrire una facilitazione all'apprendimento, garantire un piano giornaliero di attività attraverso il gioco e strategie riscontrabili che favoriscano momenti di ricerca e di libera esplorazione all'interno di un'attenta verifica atta a promuovere significativi traguardi di sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze cognitive e relazionali, a favore della crescita e dello sviluppo dei bambini.



Maria Montessori raffigurata nelle vecchie mille lire

Nel metodo Montessori, l'ambiente risponde ai bisogni fisici, psichici ed intellettuali dei bambini ai quali è destinato. L'ambiente scolastico viene usato per creare armonia equilibratrice nel lavoro e nella disciplina, offrendo l'opportunità al bambino di conoscere e frequentare altri bambini di età e di esigenze diverse. Con questa metodologia di lavoro, il ruolo dell'educatrice, non

è quello di attuare delle "lezioni", degli "interventi" a programma, ma di lasciare agire il bambino secondo le sue tendenze. L'intenzione dei proponenti è di creare un percorso condiviso con le realtà scolastiche presenti a Sartirana, al fine di promuovere e realizzare questa fondamentale novità, momento di crescita per il nostro territorio e le future generazioni.

SCOLARI SICURI E SERENI

Lotta al bullismo: controlli e incontri

Un accenno particolare merita la lotta al **bullismo**. A Sartirana «Chi fa il bullo va a casa». E lo dimostrano i controlli fatti anche durante il trasporto alunni e gli incontri fatti a scuola. I **vostr**i figli devono poter studiare e divertirsi nell'assoluta sicurezza e spensieratezza.

Carnevale on ice con frittelle e chiacchiere gratis

Quest'anno un Carnevale diverso dal solito, ma soprattutto, sarà festa per un mese! Al Giardinetto estivo di Sartirana il Gruppo Carnevale, gestore della struttura, ha provveduto all'installazione di una pista in materiale sintetico totalmente ecologico equivalente a una pista per pattinaggio su ghiaccio. L'area di divertimento di 160 metri quadrati resterà al Giardinetto dal 27 gennaio 2018 al 28 febbraio 2018, periodo che include il Carnevale sartiranese giunto alla sua undicesima edizione.

La pista ha aperto i battenti sabato 27 gennaio alle ore 15 con una cioccolata offerta dal Bar del Giardinetto a tutti gli avventori e sarà aperta tutti i giorni con i seguenti orari:

- lunedì dalle ore 16 alle ore 18.30,
- da martedì a domenica dalle ore 15 alle ore 18.30,
- venerdì e sabato anche dalle ore 21 alle ore 23.

L'area sarà costantemente sorvegliata dal personale del Bar del Giardinetto, i più piccoli potranno salire solo se accompagnati da un adulto (che non deve per



forza pattinare, ma solo vigilare!) i pattini sono inclusi nel costo del biglietto di ingresso, che sarà:

- per i bambini fino a 10 anni: **gratis** per tutto il periodo,

- per i ragazzi dai 10 ai 16 anni: 5 euro all'ora,
- per tutti gli over 16: 8 euro all'ora.

Domenica 11 febbraio ingresso gratuito anche a tutti gli "over 10" che si presenteranno in costume carnevalesco.

Il Carnevale sartiranese comincerà venerdì 9 febbraio presso la Sala Polifunzionale Pina Rota Fo alle ore 21 con la proiezione gratuita del film "Famiglia all'improvviso" promossa dal Comune e dalla Civica Biblioteca Francesco Moro; al Giardinetto si potrà pattinare fino alle ore 23.

Domenica 11 febbraio, a partire dalle ore 14.30 animazione e giochi per bambini (anche in struttura coperta in caso di maltempo), frittelle e chiacchiere gratis per tutti.

Raffaella Garzia



ROBBIO

MUNICIPIO

Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
@sindaco@comune.rob主io.pv.it
www.comune.rob主io.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara,
Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa

via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419

Fondazione "Galtruccio"

via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120

SCUOLE

Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40

tel. 0384 671 565

Materna "Sanner" - via Garibaldi 46

tel. 0384 670 445

Materna paritaria "Ronza"

via G. Marconi 36

tel. 0384 670 338

Elementare "Dante Alighieri"

viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472

Media "E. Fermi"

piazza San Pietro - tel. 0384 670 258

UFFICIO POSTALE

viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE

Castagnoli - piazza Libertà 21

tel. 0384 671 701

Gipponi - via Bellotti, 2/bis

tel. 0384 670 201

EMERGENZE

Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208

Carabinieri - via Garibaldi 3

tel. 0384 670 333

LO SAPEVI CHE...

> Nuovo Pgt, ecosostenibilità e ambiente fra le priorità

Proseguono le operazioni per la realizzazione del nuovo Piano del governo e del territorio (Pgt) del Comune di Robbio, fortemente voluto dall'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Francese. «All'inizio del mese scorso - spiega l'assessore all'urbanistica Laura Rognone - si sono tenuti sia la riunione della commissione comunale, sia la conferenza dei servizi: durante queste adunanze sono state prese in considerazione le proposte e le osservazioni suggerite dalla cittadinanza, dalle industrie e dalle associazioni presenti sul territorio. Nel corso dei lavori sono stati coinvolti tutti i gruppi consiliari, poiché su questi temi bisogna andare oltre il colore politico». Nel nuovo Pgt particolare attenzione sarà data a viabilità, industria e agricoltura, ma anche soprattutto ad ambiente ed ecosostenibilità.



L'assessore all'urbanistica Laura Rognone

> Stop agli allagamenti con la pulizia delle caditoie

Proseguono gli interventi di pulizia alle caditoie delle strade cittadine. «Al fine di scongiurare gli allagamenti che colpirono Robbio nell'estate del 2016 - spiega l'assessore ai lavori pubblici Gregorio Rossini - nel corso dell'anno passato abbiamo provveduto a ripulire tutte le caditoie di viale Gramsci, via Cernaia, via San Valeriano, via Magenta, via Manzoni, via Novara, via Goito, via Rosasco e via Lazzaretto. Nel mese scorso, invece, gli interventi sono proseguiti anche in via Risorgimento, via Solferino, viale Lombardia, via XXIV Maggio, via Miradolo, via Turati, via Verdi, via Puccini e via San Rocco. Prima dell'estate cercheremo di effettuare i medesimi interventi nelle altre strade della cittadina».



L'intervento di pulizia in un traversa di via San Rocco

Doppia Festa del ringraziamento Defibrillatore e benedizione mezzi

In occasione di Sant'Antonio l'apparecchio è stato posizionato alla scuola media

La Festa del ringraziamento, organizzata dal Comitato per le iniziative agricole in occasione delle celebrazioni per il patrono Sant'Antonio, quest'anno è stata davvero speciale: la giornata dedicata alla benedizione dei prodotti della terra e dei mezzi di soccorso delle associazioni robbiesi è stata propizia anche per l'inaugurazione del nuovo defibrillatore per i ragazzi delle scuole medie. «È stata una bellissima edizione - ha commentato il presidente Katia Canella - salutata da una splendida giornata di sole: la partecipazione è stata massiccia sia da parte delle associazioni, sia da parte degli agricoltori».

La mattinata si è aperta nella palestra delle scuole medie Enrico Fermi, dove è stato inaugurato il nuovo defibrillatore, alla presenza del sindaco Roberto Francese in fascia tricolore, del vicesindaco Stefania Cesa e dell'intera squadra di governo: lo strumento salvavita è stato acquistato grazie al contributo dello scaltore di fama internazionale Hervé Barmasse (a Robbio lo scorso 16 novembre), al Comitato per il coordinamento delle iniziative agricole, alla Protezione civile Rosa dei venti, a Robbio nel cuore e all'amministrazione comunale.

«Non c'era migliore occasione - hanno spiegato l'assessore allo sport Marco Ferrara e l'assessore al volontariato Gregorio Rossini - per inaugurare il nuovo dispositivo, acquistato grazie all'impegno delle associazioni e alla sensibilità di Barmasse. Grazie a questo impegno corale, la nostra palestra delle scuole è più sicura e i gruppi potranno effettuare attività agonistica, rispettando la legge voluta dal ministro Balduzzi nel 2013, ma entrata in vigore solo nella scorsa estate». Nelle prossime settimane grazie alla volontà del parroco don Gianni Fagnola, manifestata proprio durante la messa in onore di Sant'Antonio, sarà posizionato un defibrillatore gemello anche nei pressi della palestra delle scuole elementari di viale Gramsci. «Robbio, ancora una volta - ha chiosato orgoglioso il sindaco Roberto Francese - conferma di essere davvero la capitale del volontariato».



Il sindaco Roberto Francese e il vicesindaco Stefania Cesa inaugurano il nuovo defibrillatore



I rappresentanti delle associazioni davanti al nuovo dispositivo salvavita collocato nella palestra della scuola media

Verso il voto: controllare la tessera elettorale

Tessera elettorale con tutti gli spazi esauriti? In vista delle elezioni politiche e regionali in programma il prossimo 4 marzo (si vota esclusivamente domenica dalle ore 7 alle ore 23), gli elettori interessati dovranno richiedere una nuova tessera. Lo potranno fare a partire da martedì 27 febbraio negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio anagrafe. La nuova tessera elettorale potrà essere richiesta anche nel giorno delle elezioni, dalle ore 7 alle ore 22.30 sempre presso gli uffici comunali.



h



CITROËN C3

AS UNIQUE AS YOU ARE

Videocamera integrata ConnectedCAM Citroën™
Citroën Advanced Comfort®
33 combinazioni di colore
Navigazione connessa

DA **129€** AL MESE
CON FINANZIAMENTO SIMPLYDRIVE CARE
E 3 ANNI DI MANUTENZIONE INCLUSA.
TAN 4,99%, TAEG 7,7%

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

citroen.it

INSPIRED
BY YOU

CITROËN preferisce TOTAL. Consumo su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 GPL 6,3 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 113 g/Km. TAN (fissa) 4,99%, TAEG 7,7%. Offerta promozionale valida fino al 28 febbraio 2018. IVA e imposta di bollo su dichiarazione di intestazione al leasing dell' "Ente di Intermediazione Capote". Esempio di finanziamento su CITROËN C3 PureTech 82CV 113km Pack City a 10.300€. Prezzo listino con Finanziamento SIMPLYDRIVE CARE con polizza a partecipazione, IVA e imposta di bollo su dichiarazione di intestazione al leasing. Importo associato al contratto 23.541€. Spese di lavoro mensili 3,50€. Importo totale del credito 6.613€. Spese pratica pari a 150€. Importo totale dovuto 9.713,41€. Importo 1.093,41€. 35 rate mensili da 129,14€ e una rate finale denominata Value Return Garanzia di 6.000,43€. TAN (fissa) 4,99%, TAEG 7,7%. La rate mensile comprende il servizio Assicurazione Multirischi (Manutenzione programmata con durata 35 mesi e chilometraggio 30.000 km importo mensile del servizio € 18,93) e Copertura sostitutiva di 3 anni di garanzie extra-inclusa. Offerta promozionale riservata ai Clienti privati per i contratti stipulati fino al 28 febbraio 2018 con sottoscrizione entro il 28 febbraio 2018 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Sono cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. La simulazione non costituisce in alcun modo un'offerta di finanziamento.



AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

NOVARA - VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590
MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223

LO SAPEVI CHE...

> A teatro con la biblioteca C'è ancora qualche posto

Ultimi posti disponibili per l'iniziativa "Su il Sipario!" organizzata dalla Biblioteca Civica Robbiese coordinata dalla presidente Simona Baldi e dall'assessorato alla cultura guidato da Marco Ferrara. «Domenica 4 marzo - spiegano gli amministratori - oltre cinquanta robbiesi potranno assistere alla commedia brillante intitolata "Quattro donne e una canaglia" con attori del calibro di Gianfranco d'Angelo, Corinne Clery, Barbara Bouchet e Marisa Laurito. La pièce teatrale andrà in scena al Nuovo di Milano, in piazza San Babila». Partenza alle ore 13 di fronte all'ex pasticceria Clemente di via Casaro e rientro a Robbio alle 19 (costo 30 euro, comprensivo di pullman e biglietto in platea). Per info 0384.670882.



I robbiesi che hanno partecipato a una recente uscita a teatro

> Incontro organizzativo per le cure termali

Mercoledì 28 febbraio alle ore 14.30, nella saletta polifunzionale della biblioteca, si terrà la riunione preliminare per l'organizzazione del periodo di cure termali a Rivanazzano dei robbiesi. A coordinare nuovamente il progetto, nato in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali guidato dal vicesindaco Stefania Cesa,



Il consigliere comunale Enrico Quaglio

sono il consigliere comunale Enrico Quaglio e i volontari Giancarlo Zappini e Claudio Moroni. «Per avviare ad alcuni disguidi dello scorso anno, quando non riuscimmo a organizzare il trasporto per gli eccessivi costi di viaggio, questa volta - spiega Quaglio - abbiamo ricevuto un'interessante proposta dalle terme di Rivanazzano, grazie alla sensibilità della dottoressa Sofia Stringa». Le cure termali potrebbero essere organizzate in tre momenti distinti: poco dopo Pasqua, in estate fra agosto e settembre, a metà autunno. Per info 338.4134898.

Dopo il rifacimento dei marciapiedi cambia la viabilità in via San Rocco

Terminato il rifacimento dei marciapiedi di via San Rocco, nelle prossime settimane nella zona cambierà la viabilità per i mezzi pesanti in entrata e in uscita: a confermarlo è Luciano Legnazzi, responsabile di servizio della polizia locale. «Gli automezzi con una massa superiore alle tre tonnellate e mezzo - spiega il comandante - potranno accedere a Robbio da via Palestro o da via Mattei, ma poi potranno proseguire solo verso via San Rocco, quindi via Novara e Confienza, mentre i mezzi in entrata da Novara potranno arrivare fino all'incrocio con via San Rocco, ma non potranno più accedere a tale via: saranno infatti obbligati a percorrere via Olivelli e da lì potranno girare solo a destra per via Palestro e quindi ricongiungersi alla circoscrizione esterna». Via Olivelli diventerà quindi a senso unico? «Sì, diventerà a un unico



Il comandante Luciano Legnazzi

senso di marcia, anche per i mezzi leggeri: la direzione di marcia - aggiunge Legnazzi - sarà quella da via Novara verso via Palestro. Inoltre contiamo di realizzare dei parcheggi paralleli all'asse stradale sul lato

destro, dove ci sono le abitazioni, per risolvere il problema della sosta selvaggia in via Novara, nonché di allargare i marciapiedi sul lato opposto, come fatto in via San Rocco». Grazie all'assunzione del nuovo vigile a tempo a pieno, i nuovi divieti saranno fatti rispettare grazie a controlli mirati e puntuali: la contravvenzione per i mezzi pesanti che non seguiranno le nuove interdizioni sarà di 81 euro. «Dal 1 febbraio - ha aggiunto il sindaco Roberto Francese - cambiano inoltre gli orari di apertura dell'ufficio della polizia locale: gli agenti riceveranno il pubblico lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 12.30 alle 14, martedì l'ufficio sarà aperto anche al pomeriggio dalle 17.30 alle 19, mentre al sabato dalle 9 alle 11. Per le urgenze, durante la settimana, resta comunque valido il numero 335.6930670».

Carnevale alle porte, tutto pronto per la festa

È tutto pronto per il Carnevale robbiese: la sentita ricorrenza annuale non mancherà anche quest'anno di appassionare bambini, ragazzi, genitori e nonni per ben quattro giorni di festa ininterrotta. Ad organizzare l'evento è l'oratorio San Pio X, attivo con il parroco don Gianni Fagnola, il sacerdote don Carlo Serra e gli animatori: per la buona riuscita dalla manifestazione collaboreranno anche il Comitato Palio, i Rioni e numerose associazioni, ma anche l'amministrazione comunale, l'asilo Sanner e la scuola materna Ronza. «Gli appuntamenti inizieranno sabato 10 febbraio: a partire dalle ore 21 - spiegano gli organizzatori - si terrà una grande festa mascherata nella palestra dell'oratorio, per poi continuare con i festeggiamenti anche nel pomeriggio di domenica 11 febbraio con la prima delle due sfilate in programma».

Sono cinque i carri che porteranno allegria in paese: la sfilata delle maschere per le vie della città, prima di giungere in piazza Dante, farà tappa anche nelle due case di riposo della cittadina. La grande festa proseguirà poi anche il martedì grasso, con la seconda e



Don Carlo e il sindaco Francese durante i festeggiamenti di carnevale dello scorso anno

ultima sfilata per le vie del paese: partenza dall'oratorio, giro per le vie della cittadina e ritorno in oratorio, dove i volontari avranno preparato una gustosa merenda e il grande falò al centro del campo interno del San Pio X: il tradizionale rogo saluterà il Carnevale 2018.

La Banda Civica organizza corsi anche alla materna

La Banda Civica Robbiese, guidata dal maestro Daniele Gardino, pensa anche ai più piccoli, grazie alla collaborazione con l'insegnante Marta Valerio. La giovane docente di Confienza, professoressa in una scuola musicale di Arona, ha già presentato il suo progetto di educazione musicale per i bambini fra



Marta Valerio impegnata in una lezione all'asilo Sanner

i 5 e 6 anni alla scuola dell'infanzia Sanner e nell'Auditorium di piazza Dante. «Marta - spiega Gardino - propone a costi modici un corso propedeutico di musica per i più piccoli, per avvicinarli alla sonorità, al senso del ritmo e alla conoscenza degli strumenti». Le lezioni si terranno nella saletta della biblioteca il sabato pomeriggio e avranno il patrocinio dell'ammi-

nistrazione comunale.

«Si tratta di un progetto che abbiamo accolto con grande entusiasmo: questi corsi - spiega l'assessore alla Cultura Marco Ferrara - completano di fatto la proposta della nostra banda per diffondere la cultura musicale e l'insegnamento di uno strumento». Oltre alle lezioni della

Valerio per i più piccoli (340.3234971), proseguono fino a giugno i corsi già attivati di clarinetto e sax con il professor Roberto Nosotti (347.3477696), tromba e trombone con la Banda Civica Robbiese (347.3477696), chitarra e basso con il maestro Roberto Seccamani (349.3113633), batteria e percussioni con il maestro Piero Forciniti (339.2795718).



OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Una giornata di festa e di fede ricordando don Giovanni Bosco

Il fondatore della congregazione dei Salesiani è stato celebrato dai giovani di Ottobiano

«A nove anni ho fatto un sogno. Mi pareva di essere vicino a casa, in un cortile molto vasto, dove si divertiva una gran quantità di ragazzi. Alcuni ridevano, altri giocavano, non pochi bestemmiavano. Al sentire mi lanciai in mezzo a loro e cercai di farli tacere a pugni e parole». Ecco come Giovanni Melchiorre Bosco, più noto come don Bosco, descrive una delle prime "visioni" del suo percorso: quello di parroco dei ragazzi e fondatore delle Congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. L'affascinante figura di don Bosco, canonizzata da papa Pio XI nel 1934 è da sempre l'emblema della vicinanza della Chiesa ai ragazzi e a Ottobiano è stata celebrata con una giornata del tutto particolare. La scorsa domenica 28 gennaio si è infatti tenuto il consueto pranzo per tutti i ragazzi presso l'oratorio Immacolata e beata Chiara Luce Badano che



In tanti hanno partecipato al pranzo organizzato nell'oratorio parrocchiale

ha visto la partecipazione di oltre cento giovani che hanno potuto così vivere un momento di aggregazione e convivialità in ricordo del parroco e pedagogo italiano nato a Castelnuovo d'Asti nel 1815. «I volontari che hanno organizzato la giornata sono stati gratificati dalle numerose adesioni ricevute - fanno sapere dal Comune di Ottobiano,

sempre vicino alle manifestazioni che riguardano i ragazzi - e un ringraziamento speciale va ovviamente al parroco don Piergiorgio Valdono, sempre disponibile e cordiale con i giovani di Ottobiano oltre che a Benedetta Garofalo e tutte le altre persone che hanno alacremente lavorato per la buona riuscita di questa giornata».

LO SAPEVI CHE...

> Al trofeo Nicola Carlo trionfa lo sport

La passione sportiva come traino per far crescere i ragazzi e far vivere loro momenti di allegria e divertimento. E proprio uno di questi momenti è stato vissuto domenica 21 gennaio a Ottobiano, presso il campo sportivo comunale, dove si è disputato il terzo Trofeo alla memoria Nicola Carlo organizzato in prima linea dall'amministrazione comunale capitanata dal sindaco Serafino Carnia. «Il torneo Nicola Carlo è sempre un momento formativo importante per i piccoli atleti di Ottobiano e dei paesi limitrofi - conferma lo stesso Serafino Carnia - con circa 150 ragazzi che hanno così potuto trascorrere alcune ore a contatto con lo sport e i propri coetanei». In gara vi erano Atletico Lomello e Gambolò per la categoria Giovanissimi 2004, mentre per la categoria Piccoli Amici 2011 le compagini di Atletico Lomello, Gambolò, Cassolese e Cilavegna. Infine per quanto concerne la categoria Pulcini 2007 Atletico Lomello, Gambolò, Virtus Lomellina e Mortara. Al primo posto si è classificata così Virtus Lomellina, seguita da Atletico Lomello, Mortara e Gambolò, ma a vincere è stato soprattutto lo sport e l'aggregazione con un gustoso rinfresco per tutti i partecipanti al termine delle partite e il sentito ringraziamento del sindaco Carnia e di tutta l'amministrazione ai giovani atleti.



Il momento della premiazione dei giovanissimi atleti

Una corale che continua a stupire

Dopo la serata speciale dello scorso 23 dicembre, che ha visto la corale di San Michele Arcangelo di Ottobiano partecipare all'evento di canti natalizi che si è tenuto alla chiesa di San Bernardo a Vigevano, nei primi giorni del mese di gennaio è stata invece la chiesa di Ottobiano a fare da sfondo all'esibizione della corale di San Michele e del Piccolo coro San Carlo di Vigevano, in una serata particolare e coinvolgente. Ai canti ha infatti partecipato anche il Coretto degli angeli, con le melodiose voci dei giovani di Ottobiano e la scuola di danza classica Dancing heart di Garlasco per un evento emozionante e di grande fascino che ha lasciato a bocca aperta tutti i partecipanti che ora attendono ansiosi le prossime esibizioni che sicuramente non tarderanno ad arrivare.



anno 20 n. 2 - febbraio 2018

Periodico mensile di inchieste e servizi

Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 299 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 20.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright Clematis

via Santa Maria, 42 - Vigevano
tel. 0381 70710

e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore editoriale: Roberto Callegari

Direttore responsabile: Simona Villa

Hanno collaborato: Gianluca Cominetti, Elia Moscardini, Fabrizio Negri, Raffaella Garzia

Grafica: Angela Merolli

Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi

e-mail: giapoliti@tin.it

Fotografie: archivio Clematis

Stampa: Editico, Cilavegna (PV)

Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

GAMBOLO'

Via Mazzini 37
Tel. 331.9146917

VIGEVANO

Corso Torino 27
Tel. 0381.325720

Via Dante 5
Tel. 0381.88605

TORTONA

P.zza delle Erbe 24
Tel. 338.7920632

L'Occasione d'Oro

COMPRO

**ORO, ARGENTO
E DIAMANTI**

**lunedì
sempre
aperti**

PAGO

IN CONTANTI

oro, argento,
monete,
medaglie.

Si valutano polizze pegno

Si ritirano orologi
di prestigio

MEDE

Via Cavour 52
Tel. 333.6845673

MORTARA

Via Parini 6/ter
Tel. 333.3182952



PARONA

MUNICIPIO

Piazza Signorelli 1
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829
@ sindaco@comune.parona.pv.it
www.comune.parona.pv.it

SINDACO

Marco Lorena

ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

Casa per l'anziano

via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123

SCUOLE

Scuola materna - via Papa Giovanni XXIII
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

Elementare

vicolo delle Scuole 18
0384 253 521

UFFICIO POSTALE

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020
fax 0384 253 020

FARMACIA

Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105

AMBULATORIO

Brakus - piazza Nuova 16
tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809

EMERGENZE

Carabinieri - stazione di Mortara
via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170

Vigili del fuoco - sede di Mortara
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

LO SAPEVI CHE...

> La Pro loco si tinge di rosso Ferrari

Il sogno, il mito e l'eleganza italiana nel mondo. Questo è molto altro rappresenta il cavallino rampante, simbolo della più conclamata casa automobilistica italiana che i numerosi appassionati della Ferrari potranno visitare in una giornata molto particolare il prossimo 25 febbraio. La Pro loco ha infatti deciso di organizzare una gita al museo Ferrari di Maranello con partenza alle ore 6 da piazza Nuova a Parona e arrivo a Modena intorno alle ore 9.30. Prima della visita al museo che ripercorre la storia della casa fondata da Enzo Ferrari, la mattinata sarà dedicata all'enogastronomia locale con la visita dell'acetaia Malpighi per comprendere a fondo le tecniche di produzione dell'aceto di Modena una delle eccellenze del territorio emiliano. Intorno alle ore 11.30 vi sarà poi la possibilità per tutti i partecipanti di visitare il centro storico di Modena e di ammirare Palazzo Ducale, via Emilia, la Sinagoga e il magnifico Duomo. Alle ore 13.30 è previsto invece il pranzo in un ristorante a Maranello e alle ore 16 la visita al Museo Ferrari in cui si potrà assaporare tutta la magnificenza della storia del cavallino rampante. La quota è di 75 euro per ogni partecipante e le iscrizioni resteranno aperte sino al prossimo 11 febbraio con un numero minimo fissato in 30 posti. Per chi volesse ulteriori informazioni è possibile contattare la Pro loco Parona al numero 0384.253636 oppure recarsi direttamente alla sede di via XXV Aprile n. 25 la domenica dalle ore 11 alle ore 12 o il giovedì dalle ore 21 alle ore 22.

> Podistica Parona: un'annata... di corsa!

Ha ricominciato a correre la Podistica Parona dopo la pausa dovuta alle vacanze natalizie e lo ha fatto lo scorso gennaio alla mezza maratona di



San Gaudenzio con circa venti partecipanti. «È stata una manifestazione che ha fatto vedere la voglia di tornare a correre dei nostri soci - commenta Carla Masutti, presidente della Podistica Parona - e così un nuovo anno è iniziato, sperando che i numeri dell'associazione continuino a crescere». All'orizzonte sono in programma due importanti eventi per gli atleti paronesi: il primo è la corsa del prossimo 18 febbraio a Dorno, mentre il secondo appuntamento dal titolo Tra i Girasc e i Scaron è previsto l'11 marzo a Motta Visconti. «Vogliamo fornire un ampio ventaglio di corse e percorsi ai nostri soci - prosegue la Masutti - con l'associazione che ha già ricevuto nuove iscrizioni in questi primi mesi dell'anno».

Biblioteca sempre più attiva con i corsi di filatelia e inglese

Ripartono i corsi organizzati dall'associazione culturale Lorenzo Toma presso la biblioteca di Parona con due importanti novità: un ciclo di lezioni di inglese avanzato e la new entry dal titolo Storia di un francobollo. «Vogliamo variare l'offerta ai nostri soci con il corso di filatelia - spiega la presidente dell'associazione culturale, Donatella Marzetto - mentre la riproposizione del corso di inglese avanzato è stata effettuata al fine di colmare la grande richiesta avuta durante i cicli precedenti». La partecipazione ai corsi è prevista previa iscrizione alla biblioteca, con la tessera annuale che ha un costo di cinque euro. Le lezioni di educazione filatelica saranno effettuate sabato 24 febbraio e sabato 3 marzo con i relatori Beniamino Elisei e Umberto De Stefanis. Il corso indagherà come nasce un francobollo e quali tipi di francobollo esistono, da quelli commemorativi a quelli ordinari, inoltre saranno offerti spunti su come classificare una propria collezione di francobolli e il modo migliore per conservarli. Le due lezioni di tre ore ciascuna inizieranno alle ore 14.30 e termineranno alle ore 17.30. Chi invece si vuole iscrivere al corso di inglese avanzato può farlo sino al prossimo 17 febbraio con le lezioni



a cura della docente Morena Moretti che si svolgeranno nei mesi di marzo, aprile e maggio con cadenza settimanale il giovedì dalle ore 21 alle ore 22.30. Il numero minimo di partecipanti sarà di cinque unità sino a un massimo di dieci, al fine di interagire durante le lezioni, con il costo che sarà di 50 euro per ogni partecipante per un totale di 12 ore. «Vogliamo sempre più valorizzare la struttura bibliotecaria - conclude

la Marzetto - e nel 2018 obiettivo dell'associazione sarà quello di porre al centro delle numerose attività proposte proprio la biblioteca, per farla divenire fulcro del paese». Per chi volesse iscriversi o solamente avere maggiori informazioni sui corsi è possibile contattare la biblioteca sulla pagina Facebook Associazione culturale Lorenzo Toma oppure inviando una mail ad associazioneculturalelorenzotoma@gmail.com.

Telecamere installate, ora sarà tolleranza zero

L'amministrazione comunale conferma la definitiva installazione di tutte le telecamere all'intero del centro abitato, sottolineando come tale provvedimento vuole combattere i recenti atti vandalici che si sono verificati in alcune zone del paese con il danneggiamento dei cestini dei rifiuti. «Speriamo che le telecamere servano da deterrente per ulteriori atti vandalici - sottolinea il consigliere Claudio Ambrosetti - con i punti di sorveglianza che permetteranno anche di visionare le nuove ecostazioni». Dunque linea dura del Comune, che varierà anche il proprio Regolamento di polizia al fine di dare multe salate a chi si renderà responsabile di comportamenti



ingiuriosi: «Modificheremo opportunamente il Regolamento di polizia poiché è giusto che chi compie tali atti vandalici venga sanzionato - prosegue Ambrosetti - con l'amministrazione comunale che ha anche inviato un primo schema di installazione delle telecamere a Rete ferroviaria italiana al fine di sistemare punti di sorveglianza anche presso la stazione e gli annessi parcheggi». In conclusione l'amministrazione comunale di Parona vuole ringraziare gli ignoti cittadini che dopo il primo atto vandalico hanno riaggiustato e riposizionato i cestini, dimostrando come la comunità risulti coesa e volenterosa anche nelle quotidiane difficoltà.

GAMBOLÒ

a cura di Fabrizio Negri

LO SAPEVI CHE...

> Consegna borse di studio agli alunni meritevoli

Il salone Litta del castello di Gambolò ha ospitato domenica 21 gennaio una tradizione che annualmente si ripete e che celebra l'impegno scolastico profuso da alcuni meritevoli ragazzi gambolesi durante l'anno. Alla presenza dell'amministrazione comunale sono stati premiati, con la consegna della borsa di studio 2016-2017, i giovani che hanno terminato le scuole medie con votazione finale compresa tra 9 e 10, e quelli delle superiori che hanno concluso l'anno con la media dal 9 a salire. Stesso discorso per i diplomati con 90 o punteggio superiore. «Abbiamo mantenuto questa iniziativa che si svolge da diversi anni - spiega Helena Bologna, assessore ai Servizi sociali - e siamo intervenuti con piccole modifiche, come ad esempio la sistemazione del layout dell'attestato. Sono stati premiati circa venti ragazzi, principalmente delle medie. Infine, abbiamo dato un tocco di originalità decidendo di eseguire delle fotografie che ritraessero il premiato insieme al sindaco Antonio Costantino. Sono state anche stampate e in questi giorni è possibile ritirarle recandosi all'ufficio dei Servizi alla persona situato in piazza Castello». I premiati sono stati Alessandro Scevola Ruscellotti, Lidia Santagostini, Maria Vittoria Ripamonti, Elisabetta Peroni, Margherita Bandiera, Emma Zampieri, Manuel Scarantino, Alice Bologna, Asia Biscuola, Susanna Zerbi, Mattia Tuccitto, Matteo Leva, Matteo Dulio, Gioia Boccia, Sofia Petrilli, Sara Mazzali, Giulia Diolaiti, Lisa De Giovanni, Emanuele Carnevale Baraglia e Ilaria Ottone.



> Alla ricerca di un privato che gestisca la discarica

Per il Comune di Gambolò il 2018, tra le altre cose, segna anche l'inizio della gestione dell'ex discarica situata alla frazione Belcreda. «Ci siamo ritrovati al 31 dicembre - spiega Galiani - con il classico cerino in mano perché le vecchie amministrazioni non hanno pensato che in tale data finisse la convenzione con il gestore che si occupava del servizio. Oggi, siccome la raccolta rifiuti fa parte di un capitolo unico, anche quei 120mila euro saranno riversati sul cittadino. Il Comune sta comunque cercando un soggetto privato che possa gestire totalmente la discarica». In quest'ultimo periodo il Comune ha anche richiesto e ottenuto dal demanio una macchina confiscata alla mafia. Si tratta di una Fiat Panda, avuta a costo zero, e verrà utilizzata dagli osservatori civici per spostarsi nelle campagne e verificare se siano presenti situazioni sospette.

Al via il progetto Fiabe in testa

Può essere paragonata a un tesoro da scoprire, a uno svago e molte volte può trasformarsi in fonte di idee. Si tratta della lettura e il legame che si crea tra libro e lettore può essere davvero profondo. Gli studi dimostrano che questo amore, se scoperto in tenera età, può portare vantaggi importanti per la crescita del bambino. Di conseguenza, proprio per i giovani sono dedicate le principali iniziative e il Comune di Gambolò, in collaborazione con la biblioteca comunale Gemma Birosi, ha pensato di organizzarne una davvero singolare. «Il primo appuntamento del progetto Fiabe in testa - dichiara Helena Bologna, assessore ai servizi sociali - è stato organizzato mercoledì 7 febbraio. In totale saranno dieci incontri che tratteranno diverse tematiche e il target di riferimento comprende la fascia 4-6 anni. Nel primo appuntamento abbiamo letto il libro "I colori delle emozioni" e organizzato un divertente laboratorio. Per coinvolgere i piccoli, attraverso l'utilizzo di una Polaroid, abbiamo scattato una foto a ogni bimbo, mentre era intento a rappresentare un'emozione (rabbia, amicizia, amore, tristezza)». Ad ogni incontro si tratteranno argomenti diversi, ma comunque concatenati tra loro. L'assessore Bologna ha comunicato anche il giorno della settimana in cui verrà svolto il progetto. «Abbiamo scelto di effettuare gli incontri il mercoledì, perché è uno dei giorni in cui la biblioteca è aperta anche in fascia pomeridiana. L'orario delle attività sarà dalle 17 alle 18.30 così ripartito: mezz'ora dedicata alla lettura e la rimanente ora coperta dal laboratorio. La prima parte vedrà all'azione una collaboratrice che ha già esperienza avendo eseguito corsi di lettura ad



alta voce». Per le famiglie il progetto sarà totalmente privo di costi, l'unica richiesta è quella di effettuare un'iscrizione, sempre gratuita, per evitare che il numero di bambini presenti agli incontri lieviti. Non possiamo tenere più di 10-11 piccoli - conclude la Bologna - perché si rischia che diventi un qualcosa di ingestibile, mentre alla lettura sono ammessi tutti i bambini senza vincoli di numero. Per la fascia d'età al di sotto dei 4 anni, invece, il bibliotecario a cadenza mensile organizzerà altri tipi di letture senza laboratorio. Infine, al termine del progetto Fiabe in testa verrà istituito un concorso rivolto ai piccoli partecipanti. A tutti verrà consegnato un attestato e il primo classificato si aggiudicherà un libro come premio».

Esteso l'orario della polizia locale Coperta anche la fascia serale

Un'importante novità ha preso vita nei giorni scorsi nel comune di Gambolò. Si tratta di un'iniziativa che cercherà di garantire maggiore sicurezza in città e che riguarda la polizia locale. «Abbiamo deciso - interviste il sindaco Antonio Costantino - di estendere l'orario attuale, 7.30-13.30 e 13.30-19.30, introducendo per una volta o due alla settimana anche la fascia 18-24 che verrà coperta in coppia e il giorno sarà deciso a random. L'obiettivo è quello che sia presente una pattuglia sul territorio, anche se poi è chiaro che non si può garantire il servizio per l'intera notte. L'operazione - prosegue il sindaco - è stata svolta perché l'amministra-

zione ritiene che un comune delle dimensioni di Gambolò non possa disporre nelle fasce serali solo dei carabinieri, che già coprono un'area ampia». Le novità riguardano anche altri settori. A breve dovrebbero partire i lavori della consulta dedicata all'illuminazione a led, mentre è già partita la consulta comunale per lo spostamento del mercato. «Il presidente di Ascom, Scarano - conclude Costantino - ha l'onere di vedere come e dove può essere spostato il mercato. In generale le consulte funzionano in un modo specifico. Viene svolto il lavoro dai tecnici del settore e, una volta concluso, porteranno l'esito di ciò che è stato sviluppato alla giunta».

Il Comune incontra: partito il ciclo di appuntamenti

Su quattro incontri totali tre sono già avvenuti e i risultati sono stati soddisfacenti. Il tema della raccolta rifiuti si conferma quindi di grande interesse per la collettività che ha risposto «presente» in termini di partecipazione. D'altro canto questi appuntamenti, chiamati "Il Comune incontra", sono stati voluti fortemente dall'amministrazione per informare i cittadini sulle modifiche che verranno apportate alla raccolta differenziata. «L'obiettivo - afferma il vicesindaco Antonello Galiani - è quello di ascoltare tutta la cittadinanza. Il primo incontro si è tenuto il 22 gennaio a Remondò e l'affluenza è stata abbastanza importante, anche se non nascondo che mi sarei aspettato più persone. Abbiamo spiegato ai cittadini cosa cambierà nel prossimo futuro in termini



di raccolta rifiuti. La decisione di intervenire con questa modifica è stata presa dal Clir che ha voluto variare la tipologia di raccolta per tutti i suoi 43 Comuni soci. Il vetro tornerà a essere collocato all'interno delle campane e i nostri uffici tecnici, attraverso il mio supporto, stanno verificando sul territorio i punti strategici in cui posizionarle. Ad oggi, il numero preciso non si

conosce ancora, ma saranno sicuramente di più rispetto a quelle disposte in passato. La grande novità - prosegue Galiani - sarà l'unione di plastica e metallo nello stesso sacchetto. Questa operazione porterà quindi a un passaggio in meno da parte degli operatori del Clir e permetterà di avere un risparmio economico. In questo modo, l'anno prossimo saremo pronti a visionare i conti del Clir e chiedere una diminuzione degli importi che loro riversano sul Comune. Oggi sono 1.200.000 euro l'anno, così ripartiti 900mila di raccolta, 200mila di pulizia e 100mila di isola ecologica». Gli altri due appuntamenti si sono svolti alla Garbana e alla Belcreda, mentre lunedì 12 febbraio è in programma l'ultimo incontro all'auditorium di corso Garibaldi a Gambolò.



BRICO OFFERTE PER TUTTI!

CENTRO FAI DA TE

dal 12 GENNAIO
al 21 FEBBRAIO 2018

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

PRO PLAN UMIDO GATTO NUTRISAVOUR

cod. 12250009

sterilizzato

cod. 12250009

delicati

6€



PROTETTIVO PER MOTOSEGHE 1 litro
cod. 46350001
formulazione vegetale, specifico per la protezione di benzina, oli minerali e pignoni di motoseghe ed elettoseghe

4€



ASSORTIMENTO Blinky Valigia BK-52 GIRAVITI+BITS PEZZI 52

cod. 35458/10

In valigetta composta da: 10 giraviti taglio-croce, 4 rinvigiraviti taglio-croce, portainerti + prolungi + bits, cocchetto + bussola



20€

PITTURA TRASPIRANTE BIANCA

cod. 174571L58001

14 l.



30€

SGABELLO FRAMAR MAJOR

cod. 98820/05

cod. 98820/06

struttura acciaio verniciata, piedi angolari stabilizzanti, gradini 26 x 38 cm coperti da tappetino antiscivolo, altezza 60 cm, 3 gradini



40€

SCAFFALI NATURA

cod. NCS400-93 - cm 65 x 40 x 171

cod. NCS300-98 - cm 65 x 30 x 171



20€

SCARPIERA PRATIKA BASIC

cod. CMV303B - bianco

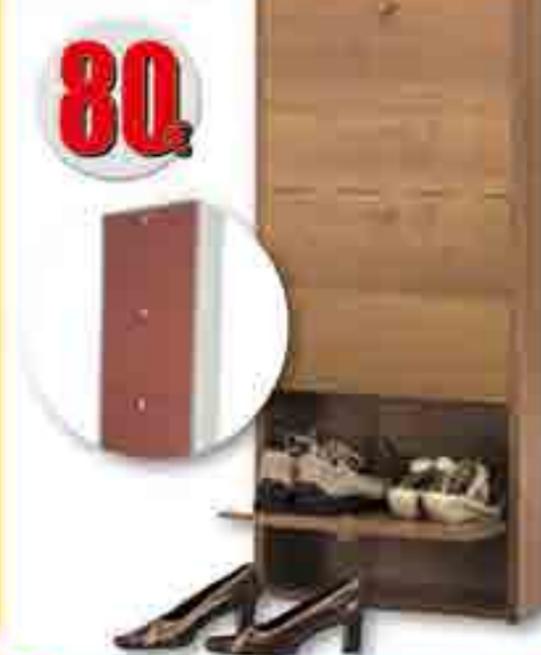
cod. CMV303L - legno

cod. CMV303LEDA - legno-cassa

cod. CMV303N - noce

cod. CMV303NOVA x noce/vertigini

cm 50 x 18 x 113,5 h



80€

CON PIÙ DI 1700 ARTICOLI A PARTIRE DA 1 EURO

... e le offerte continuano!

SCAFFALE METALLO JESSICA

cod. 6431880000

bianco 3 piani,

cm 59 x 29 x 118 h



58,00

STUFETTA ZIBRO RS122

cod. RS122

stufa a stoppino 2,2 Kw, 32 ml, accensione con pannello elettrico, cambio stoppino rapido, accensione facilitata, garanzia 4 anni



89,90

1 stoppino del valore di 29,90 € (*) compreso nel prezzo

LEGNA A BANCALI

cod. FAG001

10 q circa all'origine



139

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 25
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B